



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 28 aprile 2021**



## ANBI Emilia Romagna

27/04/2021 AgricolaE	Strategia acqua bene comune di Anbi protagonista in Portogallo	1
----------------------	--	---

## Consorzi di Bonifica

28/04/2021 Libertà Pagina 32	In consiglio comunale i lavori d' ampliamento della scuola di San Polo	2
27/04/2021 PiacenzaSera.it	Lega: "Mucinasso avrà presto la pista ciclabile"	3
27/04/2021 ParmaReport	Bonifica parmense: occhi puntati sul...	4
27/04/2021 Reggio Report	Ticket "politico" alla Bonifica Bonvicini presidente, Catellani scende...	5
27/04/2021 Agra Press	MARCELLO BONVICINI ELETTO PRESIDENTE CONSORZIO DI	6
27/04/2021 Agra Press	CONFAGRICOLTURAPIACENZA, CONGRATULAZIONI A BONVICINI PRESIDENTE	7
28/04/2021 La Nuova Ferrara Pagina 25	Sorpresa sotto terra Dall' antica pieve riemerge un cippo	8
28/04/2021 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) Pagina 43	Le date per pagare i contributi consortili	9
28/04/2021 Corriere di Romagna (ed. Forli-Cesena) Pagina 14	Consorzio di	10
28/04/2021 Corriere di Romagna (ed. Forli-Cesena) Pagina 37	Consorzio	11
27/04/2021 Forli Today	Consorzio di Bonifica della	12
27/04/2021 Chiamami Citta	Rimini: in arrivo le cartelle di pagamento del Consorzio di	14
27/04/2021 RavennaNotizie.it	Consorzio	16
28/04/2021 ravennawebtv.it	Il Consorzio di	18

## Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

27/04/2021 Il Piacenza	Piacenza, Cremona e Lodi pronte alla firma del Contratto di Fiume	20
27/04/2021 Iarepubblica.it (Parma)	Invaso idrico lungo l' Enza, la Regione: massimo impegno, opera molto...	22
27/04/2021 Agra Press	AUTORITA' DISTRETTUALE FIUME PO PRESENTA PROGETTO "RESTART BERCETO"	23

## Comunicati stampa altri territori

27/04/2021 Comunicato stampa	LA STRATEGIA DELL'ACQUA BENE COMUNE DI ANBI PROTAGONISTA IN PORTOGALLO	24
------------------------------	--	----

## Acqua Ambiente Fiumi

28/04/2021 Libertà Pagina 31	«Lavori urgenti e improcrastinabili per la sicurezza	25
28/04/2021 Libertà Pagina 31	Lo svaso a Boschi confermato a maggio i sindaci: «Vigileremo»	26
27/04/2021 PiacenzaSera.it	Diga di Boschi, i sindaci chiedono a Enel di posticipare lo svaso	28
27/04/2021 Reggio2000	Delta del Po inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, dal...	29
27/04/2021 Reggio2000	Parchi, il Piano nazionale di ripresa e resilienza premia il Parco del...	31
28/04/2021 Gazzetta di Modena Pagina 27	Collaudo della cassa d' espansione Ore 8,30: dopo anni si comincia	32
28/04/2021 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 51	Casse d' espansione, il collaudo	34
27/04/2021 Modena2000	Parchi, il Piano nazionale di ripresa e resilienza premia il Parco del...	35
27/04/2021 Modena2000	Delta del Po inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, dal...	36
27/04/2021 Sassuolo2000	Parchi, il Piano nazionale di ripresa e resilienza premia il Parco del...	38
27/04/2021 Bologna2000	Delta del Po inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, dal...	39

27/04/2021	<b>Bologna2000</b>		
	<b>Parchi, il Piano nazionale di ripresa e resilienza premia il Parco del...</b>		41
28/04/2021	<b>La Nuova Ferrara</b>	Pagina 28	
	<b>Il Parco del Delta premiato dal Pnrr In regione arrivano 30 milioni di euro</b>		42
28/04/2021	<b>Il Resto del Carlino (ed. Forlì)</b>	Pagina 39	
	<b>No ad altre cave, resta Magliano</b>		44
28/04/2021	<b>Il Resto del Carlino (ed. Forlì)</b>	Pagina 44	<i>o.b.</i>
	<b>Frane, due cantieri tra Voltre e Seguno per la sicurezza</b>		45
28/04/2021	<b>Il Resto del Carlino (ed. Forlì)</b>	Pagina 47	
	<b>Salvi: «La Sp137 riaprirà tra un paio di settimane»</b>		46
28/04/2021	<b>Il Resto del Carlino (ed. Forlì)</b>	Pagina 51	
	<b>Perticara isolata dalla frana: strada chiusa</b>		48
27/04/2021	<b>Ravenna24Ore.it</b>		<i>lbolognesi</i>
	<b>Partono oggi i lavori sul ponte Albergone sul Fiume</b>		49
27/04/2021	<b>Ravenna24Ore.it</b>		
	<b>'Vietati navigazione e turbosoffianti per la pesca delle vongole nei...</b>		50
27/04/2021	<b>RavennaNotizie.it</b>		<i>Redazione</i>
	<b>Delta del Po nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, dal ministero 55...</b>		52
27/04/2021	<b>ravennawebtv.it</b>		
	<b>Vietati navigazione e turbo soffianti per la pesca delle vongole nei...</b>		54
28/04/2021	<b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b>	Pagina 42	
	<b>Pnrr, in arrivo 12,5 milioni per il Parco del Delta</b>		56
28/04/2021	<b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b>	Pagina 44	
	<b>No ai turbosoffianti, un successo di Lista per Ravenna</b>		57
28/04/2021	<b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b>	Pagina 52	
	<b>Il 4 maggio arrivano le nuove porte vinciane</b>		58
28/04/2021	<b>Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)</b>	Pagina 36	
	<b>Dal 3 maggio nuovi lavori in via Cento</b>		60
27/04/2021	<b>Sesto Potere</b>		
	<b>Forlì, ok a nuovo Pae. Morgagni: "Giunta Zattini autorizza cava nel...</b>		61

## Strategia acqua bene comune di Anbi protagonista in Portogallo

'Mettere al centro il territorio ed i suoi abitanti per mettere al centro gli interessi dell'ambiente e della qualità della vita': è quanto ha indicato Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigugue), intervenuto via web a 'Ovibeja 2021', importante appuntamento fieristico agricolo portoghese, dove sono stati protagonisti il modello e le strategie idriche dei 141 Consorzi di bonifica ed irrigazione italiani, deputati alla gestione di circa 200.000 chilometri di corsi d'acqua, lungo i quali operano oltre 800 centrali idrovore e 244 impianti fotovoltaici (produzione annua 495 milioni di kilowattora); non solo: quella risorsa idrica serve ad irrigare tre milioni e mezzo di ettari, contribuendo in maniera determinante ai 538 miliardi della produzione agroalimentare italiana, che garantisce 3.600.000 posti di lavoro. 'Abbiamo scelto l'innovazione come strumento per passare dal conflitto alla condivisione sulla risorsa idrica, contemperando tutte le esigenze - ha affermato il DG di ANBI - E' la crisi climatica ad evidenziare il valore dell'acqua e la necessità di infrastrutturare il territorio con nuovi invasi medio-piccoli per aumentare la

disponibilità idrica in una logica di multifunzionalità con l'obiettivo comune di concorrere alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica. In questo stiamo facendo la nostra parte con le rappresentanze dei vari interessi, che vanno dal potabile all'idroelettrico, alle attività produttive.' Italia e Portogallo, sono accomunati dalla medesima visione irrigua, comune ai Paesi del Sud Europa, dove la disponibilità d'acqua è un fattore produttivo, determinante per l'economia agricola. Per questo, suscita molto interesse la nuova strategia di invasi multifunzionali, promossa dall'ANBI, che già nel 2017 aveva lanciato, insieme all'allora Struttura di Missione #italiasicura, l'obiettivo ventennale di 2000 invasi per rispondere alla crescente estremizzazione degli eventi atmosferici, aumentando la capacità di trattenere l'acqua al suolo, oggi ferma all'11% della pioggia annualmente caduta. 'La velocità dei cambiamenti climatici - ha concluso Gargano - non permette più conflittualità fra i soggetti coinvolti, ma obbliga ad un loro, positivo protagonismo.'



# In consiglio comunale i lavori d' ampliamento della scuola di San Polo

*Domani seduta in presenza a Podenzano, esordio della nuova assessora Arianna Groppi*

Il Consiglio comunale di Podenzano si riunisce in presenza domani sera. La seduta è convocata alle 20.30 all' auditorium in via Battisti per la trattazione di un nutrito ordine del giorno composto di 18 punti, 4 dei quali sono interrogazioni ed uno è una mozione, presentate dal gruppo di opposizione. Il consiglio si aprirà con le comunicazioni del sindaco e con la presentazione dei nuovi componenti della giunta comunale. Dal 27 febbraio 2021 è infatti entrata in giunta Arianna Groppi dopo le dimissioni dell' assessore Mario Scaravella e il sindaco Alessandro Piva ha proceduto a una redistribuzione delle deleghe agli assessori. Tra i punti in discussione l' esame, per l' approvazione, del rendiconto della gestione dell' esercizio finanziario 2020; modifiche ed integrazioni al Dup 2021-2023 ed una variazione al bilancio di previsione. Il consiglio delibererà inoltre la proroga dei termini della scadenza della prima rata Tari (utenze non domestiche) per il 2021. Si passerà poi alla convenzione per la gestione del polo interbibliotecario e il servizio di scambio volumi per il triennio 2021-2023 ed infine l' esame delle interrogazioni. La prima riguarda il numero di posti disponibili per le bambine e i bambini nelle scuole dell' infanzia del Comune di Podenzano; la successiva, datata 8 marzo 2021, tratta le "criticità e potenzialità" della Casa della Salute come centro vaccinale; la terza il riscatto dei pali dell' illuminazione pubblica e l' ultima verte sui lavori di ampliamento della scuola di San Polo. Con una mozione, infine, il gruppo di minoranza "Uniti per Podenzano" propone un accordo quadro con il Consorzio di bonifica di Piacenza per la risoluzione delle criticità idrauliche del territorio comunale e la gestione dell' invarianza idraulica in fase di urbanizzazione. \_NP.



## Legga: "Mucinasso avrà presto la pista ciclabile"

LEGA: "MUCINASSO AVRA' PRESTO LA PISTA CICLABILE: PUNTIAMO SU MOBILITA' SOSTENIBILE E IN SICUREZZA" Mucinasso avrà presto la pista ciclabile che collegherà la frazione alla città. La ciclabile, oltre che soddisfare i cittadini che l' attendono da anni, in prospettiva sarà utile per il futuro nuovo ospedale che nascerà lungo la Farnesiana. Ad annunciare "con soddisfazione la prosecuzione dell' iter" è il gruppo consiliare della Lega, coerentemente con le previsioni e linee guida del Pums (Piano urbano della mobilità sostenibile) approvato il 30 dicembre dello scorso anno. Il costo totale è stimato in 1.450.000 euro, un progetto e un impegno che vengono da lontano. "Oltre 2 anni fa - afferma il gruppo del Carroccio - l' amministrazione, su input dell' assessore Paolo Mancioffi, ha partecipato a un bando ministeriale per ottenere parte del contributo per la realizzazione dell' opera. Il bando non solo è stato vinto ma ha ottenuto il massimo importo finanziabile pari a 600.000 euro, tant' è che il Comune si è impegnato anche confrontandosi con la Provincia ed è in fase di sviluppo la progettazione esecutiva, cui seguirà bando di gara e poi assegnazione dei lavori, il cui termine è previsto nei primi mesi del 2022". L' attesa è stata lunga, il Ministero ha impiegato tutto questo tempo perché le condizioni ambientali e tecniche del bando sono talmente rigide che si sono dovuti esaminare con estrema attenzione tutti i progetti presentati, quindi un plauso va ai tecnici e all' assessore che hanno stilato un progetto all' altezza delle severe aspettative indicate. "La ciclabile - continuano i consiglieri leghisti - soddisferà le esigenze dei cittadini che abitano nella zona e consentirà un forte incentivo allo sviluppo della mobilità sostenibile e in sicurezza. Sarà, infatti, realizzata interamente in sede protetta e separata dalla carreggiata stradale, su alcune porzioni di terreno del Consorzio di Bonifica e altre della Provincia di Piacenza." Fondamentale, poi, il fatto che il tratto di ciclabile coinvolgerà anche il futuro ospedale: "Anticipiamo i tempi realizzando la prima infrastruttura pubblica che consentirà di raggiungere l' ospedale dalla Città in piena sostenibilità e sicurezza" ribadiscono i consiglieri, che ricordano come la sostenibilità ecologica sia uno dei punti cardine della mission della Lega. L' impegno non si ferma qui, "perché - anticipa la Lega - sono allo studio altre forme di sviluppo della mobilità sostenibile con progetti di altri percorsi ciclopedonali dedicati. Sono infatti in fase di realizzazione nuovi progetti finalizzati a ottenere i fondi necessari allo sviluppo di nuovi percorsi ciclabili così come previsto dal Pums" concludono i leghisti. (nota stampa)



The screenshot shows the website interface for PiacenzaSera.it. The main article is titled "Legga: 'Mucinasso avrà presto la pista ciclabile'". Below the title is a map of the area with a red line indicating the planned cycle path. The article text is partially visible, starting with "Mucinasso avrà presto la pista ciclabile che collegherà la frazione alla città...". The sidebar on the right contains several widgets: "PIU POPOLARI", "PSmeteo" showing weather for Piacenza (13°C, 10°C), "GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ", "ALTRE NEWS" with a headline "Pioggia e temperature in calo nella prima metà di settimana, migliora da giovedì previsioni", and "PSlettere" with a headline "Sostegno alla mia palestra, non chiederò nessun rimborso o allungamento dell'abbonamento".

## Bonifica parmense: occhi puntati sul territorio

*Colloquio tra la neo-Presidente Mantelli e il Prefetto di Parma Garufi. Sul tavolo un approfondimento globale delle maggiori tematiche operative, dalla gestione e governo delle acque in pianura al contrasto delle criticità idrogeologiche in montagna*

Prefettura di Parma e **Consorzio** della **Bonifica Parmense** si sono incontrati nella sede prefettizia di Palazzo Rangoni Farnese in Strada Repubblica, in quello che è stato un appuntamento per approfondire il ruolo attivo del **Consorzio** sul territorio parmense grazie alle molteplici azioni operative consortili di tutela, difesa e sviluppo nell'intero comprensorio gestito. Il Prefetto Antonio Lucio Garufi ha ricevuto la delegazione dell'ente consortile - composta dalla neo-Presidente Francesca Mantelli, accompagnata dal Direttore generale Fabrizio Useri - che ha illustrato dettagliatamente le azioni sui comprensori gestiti, sulle peculiarità di approvvigionamento idrico che stanno alla base delle produzioni tipiche locali e sugli interventi di difesa dal fenomeno del dissesto idrogeologico, soprattutto in aree montane. Presidente e Direttore hanno altresì relazionato sul lavoro fatto dalla **Bonifica** nel corso di particolari eventi meteo dalle intense precipitazioni che caratterizzano ormai gli ultimi anni e che hanno visto la stretta collaborazione proprio con la Prefettura, che coordina le azioni insieme alla Protezione Civile nelle circostanze emergenziali.



Contatti v Mi piace 11.901

**PARMAREPORT**  
new / inchieste / eventi  
MARTEDI 27 APRILE

HOME | CITTÀ | ECONOMIA | SPORT | EVENTI | BIMBI PARMA | MOTORI | SALUTE | MEDIAGALLERY

CITTÀ /

27 Aprile 2021

**Bonifica parmense: occhi puntati sul territorio**

Da Emma Oertel / 4 ore fa / Città / Nessun commento

Colloquio tra la neo-Presidente Mantelli e il Prefetto di Parma Garufi. Sul tavolo un approfondimento globale delle maggiori tematiche operative, dalla gestione e governo delle acque in pianura al contrasto delle criticità idrogeologiche in montagna

Prefettura di Parma e Consorzio della Bonifica Parmense si sono incontrati nella sede prefettizia di Palazzo Rangoni Farnese in Strada Repubblica, in quello che è stato un appuntamento per approfondire il ruolo attivo del Consorzio sul territorio parmense grazie alle molteplici azioni operative consortili di tutela, difesa e sviluppo nell'intero comprensorio gestito.

Il Prefetto Antonio Lucio Garufi ha ricevuto la delegazione dell'ente consortile - composta dalla neo-Presidente Francesca Mantelli, accompagnata dal Direttore generale Fabrizio Useri - che ha illustrato dettagliatamente le azioni sui comprensori gestiti, sulle peculiarità di approvvigionamento idrico che stanno alla base delle produzioni tipiche locali e sugli interventi di difesa dal fenomeno del dissesto idrogeologico, soprattutto in aree montane.

Presidente e Direttore hanno altresì relazionato sul lavoro fatto dalla Bonifica nel corso di particolari eventi meteo dalle intense precipitazioni che caratterizzano ormai gli ultimi anni e che hanno visto la stretta collaborazione proprio con la Prefettura, che coordina le azioni insieme alla Protezione Civile nelle circostanze emergenziali.

ARCHIVIO CITTÀ

2021  
2020  
2019  
2018  
2017  
2016  
2015

TAG CLOUD

arresto ascom carabinieri Comune di Parma  
Coronavirus covid covid-19 droga  
emilia romagna federico Pizzarotti focus-on  
furti incidenti meteo motori-news  
Ospedale Maggiore PARMA  
PARMA CALCIO 1913 parma salute polizia  
Provincia di Parma Regione Emilia Romagna  
report provincia salute salute-04  
salute-in-evidenza salute-news Scuola  
Università degli studi di Parma  
Università di Parma

Emma Oertel

# Ticket "politico" alla Bonifica Bonvicini presidente, Catellani scende a vice vicario: obiettivo diga di Vetto

27/4/2021 - Come da accordi politici sotto banco, il consiglio di amministrazione della Bonifica Emilia Centrale ha disarcionato il presidente Matteo Catellani - che ha messo volontariamente a disposizione l'incarico - e nella giornata di ieri ha nominato nuovo presidente l'imprenditore agricolo Marcello Bonvicini, che era vicepresidente: venti i voti favorevoli, 3 i contrari e 2 gli astenuti. L'operazione è stata severamente criticata dal consigliere ecologista Duilio Cangiarì. Arianna Alberici è stata confermata alla vicepresidenza, con lo stesso Matteo Catellani nominato vice presidente vicario "con delega a seguire il progetto dell'invaso in Val d'Enza e delle relative azioni accessorie". Bonvicini, Alberici e Catellani sono affiancati nel comitato esecutivo da Ugo Franceschini e Tiziano Pataccini. "È con grande senso di responsabilità che mi accingo a svolgere con rinnovato impegno questo compito - ha detto Marcello Bonvicini - ringraziando Matteo Catellani nella consapevolezza che il rilevante lavoro realizzato fino ad oggi, sia in termini di manutenzioni, sia sotto il profilo delle molteplici progettazioni strategiche ideate è stato sempre condiviso per obiettivi e percorsi amministrativi con tutta la governance per il bene dei consorziati e della comunità intera. È per questo che, avendo ben chiara la strada da percorrere, affronteremo quel che ci separa dalla fine della legislatura con uguale slancio e determinazione". E ha aggiunto: "La mia famiglia a partire da mio nonno, storicamente si è adoperata con continuità per la tutela e per garantire l'approvvigionamento idrico nel territorio Reggiano: di certo non sarò io a cambiare rotta, visto che ho scelto come professione quella di imprenditore agricolo. Questa è un'opportunità che cercherò di cogliere al meglio insieme a tutto il consiglio".



The screenshot shows the article on the Reggio Report website. The headline is "Ticket 'politico' alla Bonifica Bonvicini presidente, Catellani scende a vice vicario: obiettivo diga di Vetto". The article text is partially visible, matching the main text on the left. A circular photo of a man in a suit is shown. Below the photo, there is a quote from Arianna Alberici. The article includes social media sharing buttons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and others. At the bottom, there is a comment section with a text input field and a "Lascia un commento" button.

# MARCELLO BONVICINI ELETTO PRESIDENTE CONSORZIO DI BONIFICA EMILIA CENTRALE

3999 - reggia emilia (agra press) - all'indomani della comunicazione riguardante la scelta di matteo CATELLANI di dedicarsi interamente al progetto infrastrutturale della vai d'enza, il consiglio di amministrazione del **consorzio** di **bonifica** dell'emilia centrale si e' riunito nella sede reggiana di via garibaldi ed ha eletto a larga maggioranza (20 voti favorevoli 2 astensioni 3 contrari) alla guida dell'ente l'imprenditore agricolo marcello BONVICINI. arianna ALBERICI e' stata confermata alla vice presidenza e matteo CATELLANI e' stato nominato vice presidente vicario con delega a seguire il progetto dell'invaso in val d'enza e delle relative azioni accessorie. il comitato manterrai dunque gli stessi componenti e, oltre ai tre sopracitati, comprenderai ugo FRANCESCHINI e tiziano PATACCINI. 27:04:21/11:09

MARCELLO BONVICINI ELETTO PRESIDENTE  
CONSORZIO  
DI BONIFICA EMILIA CENTRALE

3999 - reggia emilia (agra press) - all'indomani della comunicazione riguardante la scelta di matteo CATELLANI di dedicarsi interamente al progetto infrastrutturale della vai d'enza, il consiglio di amministrazione del consorzio di bonifica dell'emilia centrale si e' riunito nella sede reggiana di via garibaldi ed ha eletto a larga maggioranza (20 voti favorevoli 2 astensioni 3 contrari) alla guida dell'ente l'imprenditore agricolo marcello BONVICINI. arianna ALBERICI e' stata confermata alla vice presidenza e matteo CATELLANI e' stato nominato vice presidente vicario con delega a seguire il progetto dell'invaso in val d'enza e delle relative azioni accessorie. il comitato manterrai dunque gli stessi componenti e, oltre ai tre sopracitati, comprenderai ugo FRANCESCHINI e tiziano PATACCINI. 27:04:21/11:09

CONFAGRICOLTURA PIACENZA,  
CONGRATULAZIONI A BONVICINI  
PRESIDENTE CONSORZIO BONIFICA EMILIA  
CENTRALE

4032 - piacenza (agra press) - "siamo certi che marcello BONVICINI sapra' lavorare al meglio per raggiungere gli ambiziosi obiettivi in questo settore strategico sia per l'agricoltura che per la societa' civile . l'efficiente gestione della risorsa idrica e' a sua volta uno dei presupposti per una fiorente agricoltura, per una solida economia e per la sicurezza della popolazione civile. congratulazioni e buon lavoro da parte mia e di tutta confagricoltura piacenza", ha dichiarato filippo GASPARI, presidente di confagricoltura piacenza, commentando l'elezione di marcello BONVICINI, presidente di confagricoltura emilia-romagna, alla guida del consorzio di bonifica dell'emilia centrale. 27:04:21/15:25

# CONFAGRICOLTURA PIACENZA, CONGRATULAZIONI A BONVICINI PRESIDENTE CONSORZIO BONIFICA EMILIA CENTRALE

4032 - piacenza (agra press) - "siamo certi che marcello BONVICINI saprà lavorare al meglio per raggiungere gli ambiziosi obiettivi in questo settore strategico sia per l'agricoltura che per la società civile. L'efficiente gestione della risorsa idrica è a sua volta uno dei presupposti per una fiorente agricoltura, per una solida economia e per la sicurezza della popolazione civile. congratulazioni e buon lavoro da parte mia e di tutta confagricoltura piacenza", ha dichiarato filippo GASPARIANI, presidente di confagricoltura piacenza, commentando l'elezione di marcello BONVICINI, presidente di confagricoltura emilia-romagna, alla guida del **consorzio** di **bonifica** dell'emilia centrale.  
27:04:21/15:25

MARCELLO BONVICINI ELETTO PRESIDENTE  
CONSORZIO  
DI BONIFICA EMILIA CENTRALE

3999 - reggio emilia (agra press) - all'indomani della comunicazione riguardante la scelta di matteo CATELLANI di dedicarsi interamente al progetto infrastrutturale della val d'enza, il consiglio di amministrazione del consorzio di bonifica dell'emilia centrale si è riunito nella sede reggiana di via garibaldi ed ha eletto a larga maggioranza (20 voti favorevoli 2 astensioni 3 contrari) alla guida dell'ente l'imprenditore agricolo marcello BONVICINI. arianna ALBERICI è stata confermata alla vice presidenza e matteo CATELLANI è stato nominato vice presidente vicario con delega a seguire il progetto dell'invaso in val d'enza e delle relative azioni accessorie. il comitato manterra' dunque gli stessi componenti e, oltre ai tre sopracitati, comprenderà ugo FRANCESCHINI e tiziano PATACCINI. 27:04:21/11:09

CONFAGRICOLTURA PIACENZA,  
CONGRATULAZIONI A BONVICINI  
PRESIDENTE CONSORZIO BONIFICA EMILIA  
CENTRALE

4032 - piacenza (agra press) - "siamo certi che marcello BONVICINI saprà lavorare al meglio per raggiungere gli ambiziosi obiettivi in questo settore strategico sia per l'agricoltura che per la società civile. L'efficiente gestione della risorsa idrica è a sua volta uno dei presupposti per una fiorente agricoltura, per una solida economia e per la sicurezza della popolazione civile. congratulazioni e buon lavoro da parte mia e di tutta confagricoltura piacenza", ha dichiarato filippo GASPARIANI, presidente di confagricoltura piacenza, commentando l'elezione di marcello BONVICINI, presidente di confagricoltura emilia-romagna, alla guida del consorzio di bonifica dell'emilia centrale.  
27:04:21/15:25

coccanile

# Sorpresa sotto terra Dall' antica pieve riemerge un cippo

### Sono ripresi gli scavi archeologici nella zona di via Ariosto Il ritrovamento viene datato al periodo rinascimentale

Coccanile. Neppure la pioggia ha potuto ostacolare l' inizio dei nuovi scavi archeologici in via Ariosto a Coccanile. Dopo l' intervento di messa in sicurezza di un tubo dell' acqua da parte del Cadf, nel corso della mattinata di ieri ha preso il via l' indagine che si propone di individuare l' estensione totale dell' antica pieve rinvenuta nel 2019 nel canale Naviglio. La campagna di scavo, sostenuta dall' amministrazione comunale di Copparo, è affidata all' archeologa Flavia Amato, che viene affiancata dagli infaticabili e appassionati volontari del Gruppo Archeologico Ferrarese, a cui ha fatto visita il sindaco Fabrizio Pagnoni. il cippo a mezzo metro Le operazioni hanno subito riservato un primo inatteso ritrovamento: a una profondità di soli 50 centimetri, infatti, è emerso un cippo che poggia su uno strato di interesse storico. Al di sotto di 15 centimetri di stabilizzato, delle macerie stradali e del limo è stato individuato un livello di interesse storico e qui il manufatto stradale lavorato a mano. Il cippo non è in relazione con l' edificio di culto, ma è più tardo: si ipotizza possa risalire al periodo rinascimentale. Per determinarne la datazione si è provveduto alla pulizia del livello, con il preciso obiettivo di individuare eventuali resti ceramici che ne attestino l' epoca di appartenenza. Si procederà quindi con le stratificazioni successive alla ricerca l' angolo del fronte dell' antica pieve risalente al V-VII secolo, di cui erano già stati rinvenuti i resti dell' abside, con un plinto di colonna della navata centrale, e dodici sepolture a inumazione, i cui corredi hanno consentito di definire la pieve come una delle più antiche della provincia di Ferrara. La campagna di scavi era avvenuta due anni fa, curata da Soprintendenza archeologica e Gaf, col supporto della Bonifica. Le sopravvenute modifiche del corso d' acqua avevano poi fatto abbandonare la struttura intorno al IX secolo, con il trasferimento nella "nuova" pieve, scavata l' estate scorsa nei campi di Coccanile. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MERCOLEDÌ 28 APRILE 2021  
LA NUOVA FERRARA

**Copparo** 25

### Sorpresa sotto terra Dall' antica pieve riemerge un cippo

Sono ripresi gli scavi archeologici nella zona di via Ariosto Il ritrovamento viene datato al periodo rinascimentale



**COCCANILE** Neppure la pioggia ha potuto ostacolare l' inizio dei nuovi scavi archeologici in via Ariosto a Coccanile. Dopo l' intervento di messa in sicurezza di un tubo dell' acqua da parte del Cadf, nel corso della mattinata di ieri ha preso il via l' indagine che si propone di individuare l' estensione totale dell' antica pieve rinvenuta nel 2019 nel canale Naviglio. La campagna di scavo, sostenuta dall' amministrazione comunale di Copparo, è affidata all' archeologa Flavia Amato, che viene affiancata dagli infaticabili e appassionati volontari del Gruppo Archeologico Ferrarese, a cui ha fatto visita il sindaco Fabrizio Pagnoni.

**IL CIPPO A MEZZO METRO** Le operazioni hanno subito riservato un primo inatteso ritrovamento: a una profondità di soli 50 centimetri, infatti, è emerso un cippo che poggia su uno strato di interesse storico. Al di sotto di 15 centimetri di stabilizzato, delle macerie stradali e del limo è stato individuato un livello di interesse storico e qui il manufatto stradale lavorato a mano. Il cippo non è in relazione con l' edificio di culto, ma è più tardo: si ipotizza possa risalire al periodo rinascimentale. Per determinarne la datazione si è provveduto alla pulizia del livello, con il preciso obiettivo di individuare eventuali resti ceramici che ne attestino l' epoca di appartenenza. Si procederà quindi con le stratificazioni successive alla ricerca l' angolo del fronte dell' antica pieve risalente al V-VII secolo, di cui erano già stati rinvenuti i resti dell' abside, con un plinto di colonna della navata centrale, e dodici sepolture a inumazione, i cui corredi hanno consentito di definire la pieve come una delle più antiche della provincia di Ferrara. La campagna di scavi era avvenuta due anni fa, curata da Soprintendenza archeologica e Gaf, col supporto della Bonifica. Le sopravvenute modifiche del corso d' acqua avevano poi fatto abbandonare la struttura intorno al IX secolo, con il trasferimento nella "nuova" pieve, scavata l' estate scorsa nei campi di Coccanile. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

### Copparo ripulita dai rifiuti per la Giornata della Terra

Al lavoro l' archeologa Flavia Amato, affiancata dai volontari del Gaf

**L'INDAGINE AMBIENTALE** Copparo ripulita dai rifiuti per la Giornata della Terra. Al di sotto di 15 centimetri di stabilizzato, delle macerie stradali e del limo è stato individuato un livello di interesse storico e qui il manufatto stradale lavorato a mano. Il cippo non è in relazione con l' edificio di culto, ma è più tardo: si ipotizza possa risalire al periodo rinascimentale. Per determinarne la datazione si è provveduto alla pulizia del livello, con il preciso obiettivo di individuare eventuali resti ceramici che ne attestino l' epoca di appartenenza. Si procederà quindi con le stratificazioni successive alla ricerca l' angolo del fronte dell' antica pieve risalente al V-VII secolo, di cui erano già stati rinvenuti i resti dell' abside, con un plinto di colonna della navata centrale, e dodici sepolture a inumazione, i cui corredi hanno consentito di definire la pieve come una delle più antiche della provincia di Ferrara. La campagna di scavi era avvenuta due anni fa, curata da Soprintendenza archeologica e Gaf, col supporto della Bonifica. Le sopravvenute modifiche del corso d' acqua avevano poi fatto abbandonare la struttura intorno al IX secolo, con il trasferimento nella "nuova" pieve, scavata l' estate scorsa nei campi di Coccanile. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.







## Consorzio di Bonifica della Romagna, in spedizione ai consorziati gli avvisi di pagamento

*L'insieme dei contributi raccolti in un anno permettono al Consorzio di Bonifica di effettuare la manutenzione dei canali e scoli di bonifica*

A partire dai primi giorni di maggio gli avvisi di pagamento contenenti il contributo consortile dell'anno 2021 verranno recapitati per posta ai consorziati del comprensorio. Coloro che sono dotati di PEC lo riceveranno via posta elettronica certificata. L'insieme dei contributi raccolti in un anno permettono al Consorzio di Bonifica di effettuare la manutenzione dei canali e scoli di bonifica, la gestione degli impianti idrovori per il sollevamento delle acque e delle numerose opere pubbliche di bonifica, il presidio idrogeologico delle zone montane ed inoltre contribuiscono a garantire il funzionamento dell'Ente nella manutenzione ed esercizio delle opere di irrigazione e miglioramento fondiario. Gli Avvisi di pagamento saranno emessi da Sorit riscossioni Italia S.p.A., per conto del consorzio di bonifica della Romagna e avranno scadenza al 31 maggio per la prima o unica rata e scadenza seconda rata (per importi superiori a 50 euro) al 31 luglio 2021. I metodi di pagamento sono il Bonifico bancario, la Domiciliazione sul proprio conto e dall'anno 2021 attraverso il canale PagoPA che rende disponibile le risultanze dell'operazione in tempo reale. Con la disponibilità del sistema PagoPA, obbligatorio dal 01/03/2021, cessano

di avere effetto le convenzioni esistenti con gli istituti convenzionati che prevedevano la gratuità del servizio di pagamento, lasciando alla libera scelta del contribuente l'individuazione del Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP) che presenti le condizioni più vantaggiose. Si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito di Sorit S.p.A. o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come ad esempio: presso le agenzie bancarie utilizzando l'home banking del PSP (riconoscibili dai loghi CBILL o PagoPA), presso gli sportelli ATM abilitati delle banche, presso i punti vendita di SISAL, Lottomatica e Banca 5, presso gli Uffici Postali. Si potrà effettuare il pagamento anche attraverso IO la App dei servizi pubblici italiani (per cellulari Android e iPhone), nella sezione "portafoglio" scegliendo l'opzione "paga un avviso" e poi inquadrando il QRCode che è stampato sull'avviso di pagamento. Il contributo di bonifica è deducibile dalla denuncia dei redditi con l'unica eccezione del caso della locazione con l'utilizzo della "cedolare secca", come chiarito dall'

FORLÌ TODAY Cronaca

**Cronaca**

### Consorzio di Bonifica della Romagna, in spedizione ai consorziati gli avvisi di pagamento

L'insieme dei contributi raccolti in un anno permettono al Consorzio di Bonifica di effettuare la manutenzione dei canali e scoli di bonifica

Redazione 27 APRILE 2021 10:29

**A** partire dai primi giorni di maggio gli avvisi di pagamento contenenti il contributo consortile dell'anno 2021 verranno recapitati per posta ai consorziati del comprensorio. Coloro che sono dotati di PEC lo riceveranno via posta elettronica certificata.

L'insieme dei contributi raccolti in un anno permettono al Consorzio di Bonifica di effettuare la manutenzione dei canali e scoli di bonifica, la gestione degli impianti idrovori per il sollevamento delle acque e delle numerose opere pubbliche di bonifica, il presidio idrogeologico delle zone montane ed inoltre contribuiscono a garantire il funzionamento dell'Ente nella manutenzione ed esercizio delle opere di irrigazione e miglioramento fondiario.

Gli Avvisi di pagamento saranno emessi da Sorit riscossioni Italia S.p.A., per conto del consorzio di bonifica della Romagna ed avranno scadenza al 31 maggio per la prima o unica rata e scadenza seconda rata (per importi superiori a 50 euro) al 31 luglio 2021.

I metodi di pagamento sono il Bonifico bancario, la Domiciliazione sul proprio conto e dall'anno 2021 attraverso il canale PagoPA che rende disponibile le risultanze dell'operazione in tempo reale.

Con la disponibilità del sistema PagoPA, obbligatorio dal 01/03/2021, cessano di avere effetto le convenzioni esistenti con gli istituti convenzionati che prevedevano la gratuità del servizio di pagamento, lasciando alla libera scelta del contribuente l'individuazione del Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP) che presenti le condizioni più vantaggiose.

Si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito di Sorit S.p.A. o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come ad esempio: presso le agenzie bancarie utilizzando l'home banking del PSP (riconoscibili dai loghi CBILL o PagoPA), presso gli sportelli ATM abilitati delle banche, presso i punti vendita di SISAL, Lottomatica e Banca 5, presso gli Uffici Postali.

**I più letti di oggi**

- 1 "La realtà si è scontrata con il nostro sogno": si spengono per sempre i fornelli della rosticceria-piadineria
- 2 Altre vetrine si spengono in piazza Saffi, trasloca un altro operatore storico
- 3 Sorpreso a sfrecciare ai 170 km all'ora in tangenziale: "Stavo provando l'auto dopo una riparazione"
- 4 Carambola nel campo per due giovani di 19 anni: un ferito grave

Agenzia delle Entrate con Circ. n. 44/E del 4.7.2013 Gli avvisi che non fossero ancora pervenuti entro la fine di maggio oppure copie di avvisi smarriti possono essere richieste al **Consorzio** di **Bonifica** della **Romagna** al numero verde oppure ai riferimenti e-mail reperibili sul sito, oppure alla società Sorit S.p.A. a mezzo e-mail: segnalazioni@sorit.it Sorit ha anche attivato un' apposita pagina per questo tipo di richieste sul proprio sito ed in accordo con il **Consorzio**, invia alle caselle di Posta Elettronica Certificata, gli avvisi di pagamento annuali, in modo automatizzato per evitare i problemi legati alla consegna della posta ordinaria. Tutti i contribuenti interessati a ricevere l' avviso nella propria PEC è sufficiente che comunichino il proprio indirizzo PEC agli indirizzi e-mail del consorzio, indicati sull' avviso di pagamento comunicando i dati anagrafici ed il proprio codice fiscale.

## Rimini: in arrivo le cartelle di pagamento del Consorzio di bonifica

A partire dai primi giorni di maggio gli avvisi di pagamento contenenti il contributo consortile dell'anno 2021 verranno recapitati per posta ai consorziati del comprensorio. Coloro che sono dotati di PEC lo riceveranno via posta elettronica certificata. L'insieme dei contributi raccolti in un anno permettono al Consorzio di Bonifica di effettuare la manutenzione di canali e scoli, la gestione degli impianti idrovori per il sollevamento delle acque e delle numerose opere pubbliche di bonifica, il presidio idrogeologico delle zone montane ed inoltre contribuiscono a garantire il funzionamento dell'Ente nella manutenzione ed esercizio delle opere di irrigazione e miglioramento fondiario. Gli Avvisi di pagamento saranno emessi da Sorit riscossioni Italia S.p.A., per conto del consorzio di bonifica della Romagna ed avranno scadenza al 31 maggio per la prima o unica rata e scadenza seconda rata (per importi superiori a 50 euro) al 31 luglio 2021. I metodi di pagamento sono il Bonifico bancario, la Domiciliazione sul proprio conto e dall'anno 2021 attraverso il canale PagoPA che rende disponibile le risultanze dell'operazione in tempo reale. Con la disponibilità del sistema PagoPA, obbligatorio dal 01/03/2021, cessano di avere effetto le

convenzioni esistenti con gli istituti convenzionati che prevedevano la gratuità del servizio di pagamento, lasciando alla libera scelta del contribuente l'individuazione del Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP) che presenti le condizioni più vantaggiose. Si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito di Sorit S.p.A. o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come ad esempio: presso le agenzie bancarie utilizzando l'home banking del PSP (riconoscibili dai loghi CBILL o PagoPA), presso gli sportelli ATM abilitati delle banche, presso i punti vendita di SISAL, Lottomatica e Banca 5, presso gli Uffici Postali. Si potrà effettuare il pagamento anche attraverso IO la App dei servizi pubblici italiani (per cellulari Android e iPhone), nella sezione "portafoglio" scegliendo l'opzione "paga un avviso" e poi inquadrando il QR code che è stampato sull'avviso di pagamento. Il contributo di bonifica è deducibile dalla denuncia dei redditi con l'unica eccezione del caso della locazione con l'utilizzo della "cedolare secca". Gli avvisi che non fossero ancora pervenuti entro la fine di maggio oppure copie di avvisi smarriti possono essere richieste al Consorzio di Bonifica della Romagna al numero verde oppure ai riferimenti e-mail reperibili sul sito, oppure alla società Sorit S.p.A. a mezzo e-mail: segnalazioni@sorit.it Sorit ha anche attivato un'



HOME CONTATTI CHI SIAMO

# Chiamamicitta.it

l'informazione online di Rimini e Provincia

HOME PAGE POLITICA ECONOMIA TAVOLA SALUTE CULTURA E SPETTACOLI SPORT SCUOLA ANIMALI

Q Cerca

**MAGAZINE**  
Only for cinema lovers

**RUGGERI**  
SERVICE UFFICIALE PEUGEOT

Nome > Ultima ora economia e lavoro > Rimini: in arrivo le cartelle di pagamento del Consorzio di bonifica

## Rimini: in arrivo le cartelle di pagamento del Consorzio di bonifica

27 Apr 2021 / Redazione

Ultima ora economia e lavoro

Per la tua pubblicità su questo sito

**eADV**

©2021 @Meteo.it - Meteo per il tuo sito

**Meteo Rimini**

Previsione	T min	T max	Vento
Martedì 27	12	14	N 10 km/h
Mercoledì 28	12	15	NW 10 km/h
Giovedì 29	13	19	SE 14 km/h
Venerdì 30	13	21	ESE 15 km/h
Sabato 1	13	21	E 9 km/h
Domenica 2	14	21	WSW 21 km/h

ULTIMI ARTICOLI

A partire dai primi giorni di maggio gli avvisi di pagamento contenenti il contributo consortile dell'anno 2021 verranno recapitati per posta ai consorziati del comprensorio. Coloro che sono dotati di PEC lo riceveranno via posta

apposita pagina per questo tipo di richieste sul proprio sito ed in accordo con il **Consorzio**, invia alle caselle di Posta Elettronica Certificata, gli avvisi di pagamento annuali, in modo automatizzato per evitare i problemi legati alla consegna della posta ordinaria. Tutti i contribuenti interessati a ricevere l'avviso nella propria PEC è sufficiente che comunichino il proprio indirizzo PEC agli indirizzi e-mail del consorzio, indicati sull'avviso di pagamento comunicando i dati anagrafici ed il proprio codice fiscale. Info: <https://www.bonificaromagna.it/index.php/contributi-e-pagamenti>.

*Redazione*

## Consorzio Bonifica della Romagna: in spedizione gli avvisi di pagamento

A partire dai primi giorni di maggio gli avvisi di pagamento contenenti il contributo consortile dell'anno 2021 verranno recapitati per posta ai consorziati del comprensorio. Coloro che sono dotati di PEC lo riceveranno via posta elettronica certificata. L'insieme dei contributi raccolti in un anno permettono al Consorzio di Bonifica di effettuare la manutenzione dei canali e scoli di bonifica, la gestione degli impianti idrovori per il sollevamento delle acque e delle numerose opere pubbliche di bonifica, il presidio idrogeologico delle zone montane ed inoltre contribuiscono a garantire il funzionamento dell'Ente nella manutenzione ed esercizio delle opere di irrigazione e miglioramento fondiario. Gli Avvisi di pagamento saranno emessi da Sorit riscossioni Italia S.p.A., per conto del consorzio di bonifica della Romagna e avranno scadenza al 31 maggio per la prima o unica rata e scadenza seconda rata (per importi superiori a 50 euro) al 31 luglio 2021. I metodi di pagamento sono il Bonifico bancario, la Domiciliazione sul proprio conto e dall'anno 2021 attraverso il canale PagoPA che rende disponibile le risultanze dell'operazione in tempo reale. Con la disponibilità del sistema PagoPA, obbligatorio dal 01/03/2021, cessano

di avere effetto le convenzioni esistenti con gli istituti convenzionati che prevedevano la gratuità del servizio di pagamento, lasciando alla libera scelta del contribuente l'individuazione del Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP) che presenti le condizioni più vantaggiose. Si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito di Sorit S.p.A. o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come ad esempio: presso le agenzie bancarie utilizzando l'home banking del PSP (riconoscibili dai loghi CBILL o PagoPA), presso gli sportelli ATM abilitati delle banche, presso i punti vendita di SISAL, Lottomatica e Banca 5, presso gli Uffici Postali. Si potrà effettuare il pagamento anche attraverso IO la App dei servizi pubblici italiani (per cellulari Android e iPhone), nella sezione 'portafoglio' scegliendo l'opzione 'paga un avviso' e poi inquadrando il QRCode che è stampato sull'avviso di pagamento. Il contributo di bonifica è deducibile dalla denuncia dei redditi con l'unica eccezione del caso della locazione con l'utilizzo della 'cedolare secca', come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con Circ. n. 44/E del 4.7.2013. Gli avvisi che non fossero ancora pervenuti entro la fine di maggio oppure copie di avvisi smarriti possono essere richieste al Consorzio di Bonifica della Romagna al numero verde oppure ai riferimenti e-mail reperibili sul sito, oppure alla società Sorit S.p.A.



The screenshot shows the article page on Ravennanotizie.it. The main headline is "Consorzio Bonifica della Romagna: in spedizione gli avvisi di pagamento". Below the headline, there is a sub-headline "di Redazione - 27 Aprile 2021 - 12:06" and a "Commenta" button. The article text is partially visible, starting with "A partire dai primi giorni di maggio gli avvisi di pagamento contenenti il contributo consortile dell'anno 2021 verranno recapitati per posta ai consorziati del comprensorio. Coloro che sono dotati di PEC lo riceveranno via posta elettronica certificata." The page also features a sidebar with "PIÙ POPOLARI" and "METEO" sections.

a mezzo e-mail: segnalazioni@sorit.it Sorit ha anche attivato un' apposita pagina per questo tipo di richieste sul proprio sito ed in accordo con il **Consorzio**, invia alle caselle di Posta Elettronica Certificata, gli avvisi di pagamento annuali, in modo automatizzato per evitare i problemi legati alla consegna della posta ordinaria. Tutti i contribuenti interessati a ricevere l' avviso nella propria PEC è sufficiente che comunichino il proprio indirizzo PEC agli indirizzi e-mail del consorzio, indicati sull' avviso di pagamento comunicando i dati anagrafici ed il proprio codice fiscale. Informazioni ulteriori sono disponibili su: <https://www.bonificaromagna.it/index.php/contributi>-e-pagamenti.

*Redazione*

## Il Consorzio di Bonifica della Romagna informa che sono in spedizione gli avvisi di pagamento

A partire dai primi giorni di maggio gli avvisi di pagamento contenenti il contributo consortile dell'anno 2021 verranno recapitati per posta ai consorziati del comprensorio. Coloro che sono dotati di PEC lo riceveranno via posta elettronica certificata. L'insieme dei contributi raccolti in un anno permettono al Consorzio di Bonifica di effettuare la manutenzione dei canali e scoli di bonifica, la gestione degli impianti idrovori per il sollevamento delle acque e delle numerose opere pubbliche di bonifica, il presidio idrogeologico delle zone montane ed inoltre contribuiscono a garantire il funzionamento dell'Ente nella manutenzione ed esercizio delle opere di irrigazione e miglioramento fondiario. Gli Avvisi di pagamento saranno emessi da Sorit riscossioni Italia S.p.A., per conto del consorzio di bonifica della Romagna e avranno scadenza al 31 maggio per la prima o unica rata e scadenza seconda rata (per importi superiori a 50 euro) al 31 luglio 2021. I metodi di pagamento sono il Bonifico bancario, la Domiciliazione sul proprio conto e dall'anno 2021 attraverso il canale PagoPA che rende disponibile le risultanze dell'operazione in tempo reale. Con la disponibilità del sistema PagoPA, obbligatorio dal 01/03/2021, cessano

di avere effetto le convenzioni esistenti con gli istituti convenzionati che prevedevano la gratuità del servizio di pagamento, lasciando alla libera scelta del contribuente l'individuazione del Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP) che presenti le condizioni più vantaggiose. Si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito di Sorit S.p.A. o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come ad esempio: presso le agenzie bancarie utilizzando il home banking del PSP (riconoscibili dai loghi CBILL o PagoPA), presso gli sportelli ATM abilitati delle banche, presso i punti vendita di SISAL, Lottomatica e Banca 5, presso gli Uffici Postali. Si potrà effettuare il pagamento anche attraverso IO la App dei servizi pubblici italiani (per cellulari Android e iPhone), nella sezione "portafoglio" scegliendo l'opzione "paga un avviso" e poi inquadrando il QR code che è stampato sull'avviso di pagamento. Il contributo di bonifica è deducibile dalla denuncia dei redditi con l'unica eccezione del caso della locazione con l'utilizzo della "cedolare secca", come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con Circ. n. 44/E del 4.7.2013. Gli avvisi che non fossero ancora pervenuti entro la fine di maggio oppure copie di avvisi smarriti possono essere richieste al Consorzio di Bonifica della Romagna al numero verde oppure ai riferimenti e-mail reperibili sul sito, oppure alla società Sorit S.p.A.



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, TURISMO, and FAENZA WEB TV. The main headline reads "Il Consorzio di Bonifica della Romagna informa che sono in spedizione gli avvisi di pagamento". Below the headline, there's a sub-headline "Da Gallinani - 28 Aprile 2021" and a small image of a building. To the right, there's a "HOT NEWS" section with several small news items, including "Si ribalta e rimane incastrato sotto il trattore" and "Lugo, ruba quattro arnie e nel tentativo di scappare perde la...". At the bottom, there's an advertisement for "PERCHÉ SAMUELE SORRIDE?" featuring a person's face.

a mezzo e-mail: segnalazioni@sorit.it Sorit ha anche attivato un' apposita pagina per questo tipo di richieste sul proprio sito ed in accordo con il **Consorzio**, invia alle caselle di Posta Elettronica Certificata, gli avvisi di pagamento annuali, in modo automatizzato per evitare i problemi legati alla consegna della posta ordinaria. Tutti i contribuenti interessati a ricevere l' avviso nella propria PEC è sufficiente che comunichino il proprio indirizzo PEC agli indirizzi e-mail del consorzio, indicati sull' avviso di pagamento comunicando i dati anagrafici ed il proprio codice fiscale. Informazioni ulteriori sono disponibili su: <https://www.bonificaromagna.it/index.php/contributi>-e-pagamenti.

## Piacenza, Cremona e Lodi pronte alla firma del Contratto di Fiume

«Un impegno concreto per la valorizzazione del Po, obiettivo di vitale importanza per lo sviluppo dei nostri territori»

Si è svolta nei giorni scorsi a Palazzo Mercanti l'Assemblea dei sottoscrittori del Contratto di Fiume Media Valle del Po, nel corso del quale è stato presentato e definito il documento finale oggetto del contratto che verrà sottoscritto entro il mese di giugno 2021 e che rappresenta lo strumento di governance per lo sviluppo di azioni condivise per la tutela e la promozione del Po e del suo patrimonio. Si tratta del passaggio fondamentale, compiuto proprio nella Giornata mondiale della Terra, all'interno di un percorso iniziato ormai 5 anni fa con la sottoscrizione dell'Accordo Territoriale e nella successiva definizione di un Piano d'Azione condiviso, che entrerà ora concretamente nel Contratto. Presenti all'incontro gli enti capi fila del progetto, con l'Assessore all'Ambiente Paolo Mancioffi in rappresentanza del Comune di Piacenza, il Vice-Sindaco e Assessore al Territorio del Comune di Cremona, Leonardo Virgilio, ed Enrico Sansotera, consigliere delegato della Provincia di Lodi, oltre ai tecnici delle varie amministrazioni e, in collegamento da remoto, i rappresentanti dei 34 comuni rivieraschi di entrambe le sponde del Po, delle autorità di bacino e consorzi. «La valorizzazione del Grande Fiume è un obiettivo che le

Amministrazioni hanno ritenuto fin da subito di vitale importanza per lo sviluppo dei rispettivi territori - hanno sottolineato gli amministratori presenti -. La Media Valle del Po si colloca in una posizione strategica, la cui peculiarità è stata certificata anche dal riconoscimento MAB Unesco ottenuto nel 2019, e sulla quale il Grande Fiume riveste un fattore di grande attrattività con un forte potenziale di sviluppo all'interno di una prospettiva di area vasta. Si tratta di investire su un approccio multidisciplinare in grado di affrontare le questioni correlate all'ambiente, agli aspetti idraulici, al turismo sostenibile, alla navigazione turistica e alla promozione delle eccellenze». Su queste importanti premesse è partito l'Accordo Territoriale sottoscritto tra le Regioni Emilia-Romagna e Lombardia, i 34 Comuni rivieraschi di entrambe le sponde del Po, Autorità di Bacino del Po, Aipo, i tre Consorzi di Bonifica, Padania Acque e Società Acqua Lodigiana, che ha avuto come principali ambiti di intervento la comunicazione e sensibilizzazione dei territori coinvolti nel processo; l'attrattività turistico-culturale; le infrastrutture per lo

IL PIACENZA

Attualità

Attualità

### Piacenza, Cremona e Lodi pronte alla firma del Contratto di Fiume

«Un impegno concreto per la valorizzazione del Po, obiettivo di vitale importanza per lo sviluppo dei nostri territori»


 Redazione  
27 APRILE 2021 10:16


I più letti di oggi

- 1 Dalla Borgogna a Farini per aprire una gastronomia di prodotti francesi e piacentini
- 2 Contagi a scuola: trenta positivi e nove classi in quarantena
- 3 «Nel microcosmo di Caserano mi sento protetto»
- 4 Asp città di Piacenza cerca 5 specialisti in attività amministrativa, indetto il concorso

Si è svolta nei giorni scorsi a Palazzo Mercanti l'Assemblea dei sottoscrittori del Contratto di Fiume Media Valle del Po, nel corso del quale è stato presentato e definito il documento finale oggetto del contratto che verrà sottoscritto entro il mese di giugno 2021 e che rappresenta lo strumento di governance per lo sviluppo di azioni condivise per la tutela e la promozione del Po e del suo patrimonio. Si tratta del passaggio fondamentale, compiuto proprio nella Giornata mondiale della Terra, all'interno di un percorso iniziato ormai 5 anni fa con la sottoscrizione dell'Accordo Territoriale e nella successiva definizione di un Piano d'Azione condiviso, che entrerà ora concretamente nel Contratto. Presenti all'incontro gli enti capi fila del progetto, con l'Assessore all'Ambiente Paolo Mancioffi in rappresentanza del Comune di Piacenza, il Vice-Sindaco e Assessore al Territorio del Comune di Cremona, Leonardo Virgilio, ed Enrico Sansotera, consigliere delegato della Provincia di Lodi, oltre ai tecnici delle varie amministrazioni e, in collegamento da remoto, i rappresentanti dei 34 comuni rivieraschi di entrambe le sponde del Po, delle autorità di bacino e consorzi.

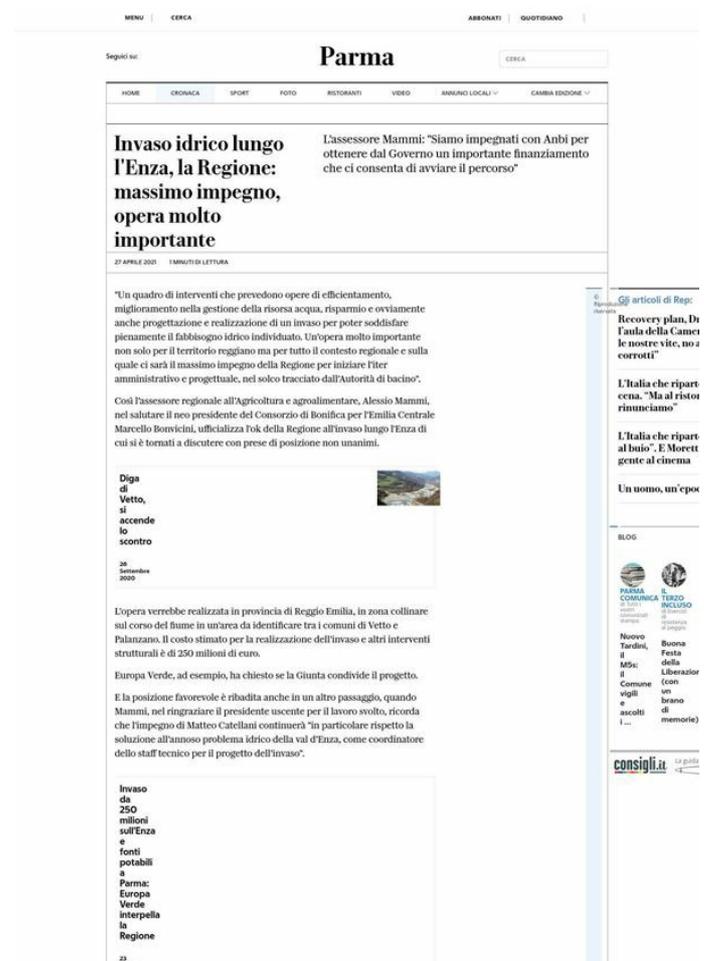
«La valorizzazione del Grande Fiume è un obiettivo che le Amministrazioni hanno ritenuto fin da subito di vitale importanza per lo sviluppo dei rispettivi territori - hanno sottolineato gli amministratori presenti -. La Media Valle del Po si colloca in una posizione strategica, la cui peculiarità è stata certificata anche dal riconoscimento MAB Unesco ottenuto nel 2019, e sulla quale il Grande

sviluppo, mobilità integrata e sostenibile e la promozione dei sistemi agricoli, agroalimentari, dell'ambiente rurale e del paesaggio. Il conseguente Piano d' Azione, sviluppato attraverso un significativo percorso partecipativo, si è indirizzato sui temi della sicurezza e manutenzione del fiume, della fruizione turistica e della sostenibilità, qualità ambiente e paesaggio. Su queste basi l' iter si avvia ora alla fase della sottoscrizione del Contratto di **Fiume**, che è il fondamentale strumento di governance, attraverso cui si vengono a stabilire reali sinergie tra pianificatori, amministratori e comunità locali, incrementando il senso di responsabilità da parte di tutti nei confronti del patrimonio fluviale. «Mai come in questo momento - concludono gli amministratori - le aree rivierasche del grande fiume sono oggetto di attenzione da parte delle comunità locali per valorizzarne le caratteristiche e contribuire al loro rilancio economico sostenibile attraverso nuovi sistemi di governance volte a valorizzare il lavoro di rete che è stato pazientemente realizzato. Il Contratto di **Fiume** diviene pertanto un campo dove condividere saperi e progetti. È una sfida che guarda il territorio nel suo complesso senza perdere di vista il singolo aspetto che è collegato l' uno con l' altro all' interno del Piano di Azioni e che permetterà di cogliere sinergie e opportunità e progettare uno sviluppo comune».

# Invaso idrico lungo l' Enza, la Regione: massimo impegno, opera molto importante

"Un quadro di interventi che prevedono opere di efficientamento, miglioramento nella gestione della risorsa acqua, risparmio e ovviamente anche progettazione e realizzazione di un invaso per poter soddisfare pienamente il fabbisogno idrico individuato. Un' opera molto importante non solo per il territorio reggiano ma per tutto il contesto regionale e sulla quale ci sarà il massimo impegno della Regione per iniziare l' iter amministrativo e progettuale, nel solco tracciato dall' **Autorità di bacino**". Così l' assessore regionale all' Agricoltura e agroalimentare, Alessio Mammi, nel salutare il neo presidente del Consorzio di Bonifica per l' Emilia Centrale Marcello Bonvicini, ufficializza l' ok della Regione all' invaso lungo l' Enza di cui si è tornati a discutere con prese di posizione non unanimi. Diga di Vetto, si accende lo scontro 26 Settembre 2020 L' opera verrebbe realizzata in provincia di Reggio Emilia, in zona collinare sul corso del fiume in un' area da identificare tra i comuni di Vetto e Palanzano. Il costo stimato per la realizzazione dell' invaso e altri interventi strutturali è di 250 milioni di euro. Europa Verde, ad esempio, ha chiesto se la Giunta condivide il progetto. E la posizione favorevole è ribadita anche in un altro passaggio, quando Mammi, nel ringraziare il presidente uscente per il lavoro svolto, ricorda che l' impegno di Matteo Catellani continuerà "in particolare rispetto la soluzione all' annoso problema idrico della val d' Enza, come coordinatore dello staff tecnico per il progetto dell' invaso".

Invaso da 250 milioni sull' Enza e fonti potabili a Parma: Europa Verde interpella la Regione 23 Aprile 2021 "Su questo versante - assicura Mammi - siamo impegnati anche con Anbi per ottenere dal Governo un importante finanziamento che ci consenta di avviare il percorso. La bonifica di Reggio svolge un ruolo fondamentale per la tenuta dell' assetto idrogeologico, per la tutela ambientale e della biodiversità, per il rifornimento idrico dell' agricoltura e delle altre attività economiche". "Rinnovo i miei ringraziamenti - chiude Mammi - al Consorzio e ai suoi collaboratori per la notevole capacità progettuale e le competenze tecniche e amministrative dimostrate sul campo".



The screenshot shows the article's title and a sub-headline: "L'assessore Mammi: 'Siamo impegnati con Anbi per ottenere dal Governo un importante finanziamento che ci consenta di avviare il percorso'". The main text begins with: "Un quadro di interventi che prevedono opere di efficientamento, miglioramento nella gestione della risorsa acqua, risparmio e ovviamente anche progettazione e realizzazione di un invaso per poter soddisfare pienamente il fabbisogno idrico individuato. Un'opera molto importante non solo per il territorio reggiano ma per tutto il contesto regionale e sulla quale ci sarà il massimo impegno della Regione per iniziare l'iter amministrativo e progettuale, nel solco tracciato dall'Autorità di bacino". A small image of a landscape is visible on the right side of the article preview.

## AUTORITA' DISTRETTUALE FIUME PO PRESENTA PROGETTO "RESTART BERCETO"

4005 - parma (agra press) l'autorità distrettuale del fiume po ha presentato via webinar il progetto circolare restart berceto, per ridare dignità ed opportunità a territori dell'appennino troppo spesso dimenticati e che potrai essere un modello per altri territori con caratteristiche simili, in Italia e in Europa. all'incontro, moderato dal responsabile relazioni istituzionali dell'ente andrea GAVAZZOLI, hanno partecipato il segretario generale reuccio BERSELLI, il sindaco di berceto luigi LUCCHI, l'assessore regionale alla montagna, aree interne e programmazione territoriale barbara LORI, l'ingegnere dell'adbpo marco LARDELLA e il docente dell'università di Modena e Reggio Emilia marcello ROMAGNOSI. maggiori particolari sul progetto sono disponibili al link <https://bitiy/2PpOhCK>. 27:04:21 /11 :42

### AUTORITA' DISTRETTUALE FIUME PO PRESENTA PROGETTO "RESTART BERCETO"

4005 - parma (agra press) - l'autorità distrettuale del fiume po ha presentato via webinar il progetto circolare restart berceto, per ridare dignità ed opportunità a territori dell'appennino troppo spesso dimenticati e che potrà essere un modello per altri territori con caratteristiche simili, in Italia e in Europa. all'incontro, moderato dal responsabile relazioni istituzionali dell'ente andrea GAVAZZOLI, hanno partecipato il segretario generale meuccio BERSELLI, il sindaco di berceto luigi LUCCHI, l'assessore regionale alla montagna, aree interne e programmazione territoriale barbara LORI, l'ingegnere dell'adbpo marco GARDELLA e il docente dell'università di Modena e Reggio Emilia marcello ROMAGNOSI. maggiori particolari sul progetto sono disponibili al link <https://bit.ly/2Pp0hQK>. 27:04:21/11:42

PNRR: COLDIRETTI, ACCORDO CON "CASCINA PULITA" PER RACCOLTA E GESTIONE RIFIUTI A LIVELLO NAZIONALE

## LA STRATEGIA DELL'ACQUA BENE COMUNE DI ANBI PROTAGONISTA IN PORTOGALLO

Mettere al centro il territorio ed i suoi abitanti per mettere al centro gli interessi dell'ambiente e della qualità della vita: è quanto ha indicato Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue), intervenuto via web a Ovibeja 2021, importante appuntamento fieristico agricolo portoghese, dove sono stati protagonisti il modello e le strategie idriche dei 141 Consorzi di bonifica ed irrigazione italiani, deputati alla gestione di circa 200.000 chilometri di corsi d'acqua, lungo i quali operano oltre 800 centrali idrovore e 244 impianti fotovoltaici (produzione annua 495 milioni di kilowattora); non solo: quella risorsa idrica serve ad irrigare tre milioni e mezzo di ettari, contribuendo in maniera determinante ai 538 miliardi della produzione agroalimentare italiana, che garantisce 3.600.000 posti di lavoro. Abbiamo scelto l'innovazione come strumento per passare dal conflitto alla condivisione sulla risorsa idrica, contemperando tutte le esigenze ha affermato il DG di ANBI - E' la crisi climatica ad evidenziare il valore dell'acqua e la necessità di infrastrutturare il territorio con nuovi invasi medio-piccoli per aumentare la disponibilità idrica in una logica di multifunzionalità con l'obiettivo comune di concorrere alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica. In questo stiamo facendo la nostra parte con le rappresentanze dei vari interessi, che vanno dal potabile all'idroelettrico, alle attività produttive. Italia e Portogallo, sono accomunati dalla medesima visione irrigua, comune ai Paesi del Sud Europa, dove la disponibilità d'acqua è un fattore produttivo, determinante per l'economia agricola. Per questo, suscita molto interesse la nuova strategia di invasi multifunzionali, promossa dall'ANBI, che già nel 2017 aveva lanciato, insieme all'allora Struttura di Missione #italiasicura, l'obiettivo ventennale di 2000 invasi per rispondere alla crescente estremizzazione degli eventi atmosferici, aumentando la capacità di trattenere l'acqua al suolo, oggi ferma all'11% della pioggia annualmente caduta. La velocità dei cambiamenti climatici ha concluso Gargano non permette più conflittualità fra i soggetti coinvolti, ma obbliga ad un loro, positivo protagonismo. GRAZIE Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729) Alessandra Bertoni (tel.06 84432234 - cell. 389 8198829)



### «Lavori urgenti e improcrastinabili per la sicurezza idraulica dell' opera»

Il responsabile del Servizio Affluenti Po ha chiesto di corredare il Piano di Svaso e il programma operativo con elementi aggiuntivi che rafforzino i controlli preventivi sulle acque. Una nota diffusa ieri sera dalla prefettura ha inoltre confermato la "rappresentata necessità, urgenza ed improcrastinabilità da parte del gestore e del dirigente dell' Ufficio tecnico Dighe degli interventi di manutenzione straordinaria per la sicurezza idraulica dell' opera a partire dal prossimo mese di maggio, più favorevole sotto il profilo idraulico". E ancora: "Il gestore della diga, al fine di garantire la trasparenza delle operazioni, prima dell' inizio dei lavori organizzerà nei prossimi giorni sopralluoghi coinvolgendo i sindaci". All' incontro hanno partecipato oltre ai citati il direttore dell' Ufficio tecnico dighe di Milano, i rappresentanti della direzione generale ambiente della Regione, dell' Ufficio tutela delle acque e dell' Ufficio caccia e pesca, dell' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, della Provincia, il Comandante dei Carabinieri forestali, oltre a Enel Green Power (che ha garantito un cronoprogramma sul cantiere) e Enel Italia. \_elma.



# Lo svaso a Boschi confermato a maggio: i sindacati: «Vigileremo»

Piano di controllo dai gestori. Pasquali: «Si eviti lo scempio di anni fa» Guarnieri: «Non ci hanno ascoltati». Oppizzi: «Ma lo svaso sarà breve»

Elisa Malacalza elisa.malacalza@liberta.it Alla fine dell' incontro in video conferenza con Enel Green Power in prefettura, il sindaco di Corte Brugnatella Mauro Guarnieri allarga le braccia, «è andata malissimo», dice. Lo svaso della diga di Boschi, già approvato dalla conferenza dei servizi quando è arrivato alle orecchie dei sindaci, si farà a maggio, nonostante gli amministratori di Marsaglia, Bobbio e Ferriere avessero chiesto venisse spostato a fine agosto settembre, per non danneggiare la stagione turistica già penalizzata dal Covid e dal crollo del ponte Lenzino. «Ci hanno mostrato i filmati realizzati con un drone subacqueo, dicono che una paratia è ammalorata, ma ci chiediamo perché tanta urgenza sia emersa proprio ora, all' improvviso, e non sia stata allora fatta manutenzione prima», precisa Guarnieri, presente all' incontro con la sindaca Carlotta Oppizzi di Ferriere, il sindaco di Bobbio Roberto Pasquali e quello di Rivergaro Andrea Albasì. «Dicono che presto ci inviteranno sul posto, a Boschi, per mostrarci i lavori. Ma noi sindaci ci siamo sentiti come quattro canoe davanti a una portaerei, sono amareggiato, nessuno ascolta la volontà degli amministratori. Ti passano sopra. Ovvio che

ogni ragione di sicurezza venga prima di tutto, ma abbiamo solo chiesto una proroga per non intorpidire l' acqua del fiume. Ci è stato però garantito che l' acqua non sarà sporcata, vedremo». «Non siamo per niente d' accordo sui tempi dell' intervento», aggiunge il sindaco Pasquali. «Nei prossimi giorni saremo alla diga, Enel ha detto che ci mostrerà i dettagli del cantiere. Stando al filmato realizzato con il drone, non sembra per fortuna ci sia molta terra nel punto oggetto della riparazione, lo spero, perché non vorrei mai rivedere quel che accadde in uno svaso precedente. C' erano camion e camion di quella melma, fu un danno ambientale rilevante. Ho sottolineato che in estate la Valtrebbia e la Valdaveto vengono frequentate da migliaia e mi migliaia di turisti, non possiamo permetterci il fiume torbido. Enel Green Power si è presa l' impegno a bloccare immediatamente tutto, nel caso in cui si verificano problemi. C' è uno specifico protocollo di gestione garantisce monitoraggio continuo e soprattutto l' ossigenazione adeguata dell' acqua. Penso onestamente che si potesse trovare un modo per conciliare

The collage contains several news snippets:
 

- Lo svaso a Boschi confermato a maggio i sindacati: «Vigileremo»**: A large headline with a sub-headline 'Piano di controllo dai gestori. Pasquali: «Si eviti lo scempio di anni fa» Guarnieri: «Non ci hanno ascoltati». Oppizzi: «Ma lo svaso sarà breve»'. It includes a small photo of a dam and a quote from Elisa Malacalza.
- Altro furto a Niviano spariti attrezzi da una carrozzeria**: A headline with a sub-headline 'Danno da ventisei euro, i tool hanno battuto di ferreo anche il ragazzino vicino'. It includes a small photo of a car.
- A Gragnano per due settimane studenti a scuola a piedi o in bici**: A headline with a sub-headline 'campagna della Regione "Siamo noi per cominciare... e per mesi sono venuti"'. It includes a small photo of students.
- Arte a cielo aperto in cinque frazioni di Rivergaro**: A headline with a sub-headline 'Fiorito di bellezza verde da artisti emergenti si apre dal primo maggio'. It includes a small photo of an art installation.
- Fratello, dove sei?**: A headline with a sub-headline 'STASERA h21.00 teleLibertà 98'. It includes a small photo of a person.

tutte le esigenze, e soprattutto mi chiedo perché l'intervento non sia stato fatto quando nel 2015 la diga venne completamente devastata dall'alluvione. Siamo scontenti della scelta di Enel Green Power, ma la Conferenza dei servizi ha già approvato il progetto, senza prevedere il nostro parere. Anche la Regione ha chiesto che il cantiere venga posticipato, ma Enel sostiene di non poter fare l'intervento a fine agosto causa maggiore possibilità di temporali». La sindaca Oppizzi sottolinea: «L'intervento nasce da esigenze di sicurezza, è diventato urgente, e quindi sulla sua priorità non si discute, ma va conciliato con le esigenze della vallata. Ci hanno dato rassicurazioni, lo svasso vero e proprio durerà pochi giorni. Monitoreremo la situazione».

*Elisa Malacalza*

## Diga di Boschi, i sindaci chiedono a Enel di posticipare lo svaso

Il Prefetto di Piacenza Daniela Lupo ha ospitato, in videoconferenza, un incontro dove i dirigenti di Enel Green Power Italia, gestore della diga Boschi, hanno illustrato il piano relativo alle operazioni di svaso della Diga, **bacino** idroelettrico che permette di captare le portate del **torrente** Aveto verso la Centrale idroelettrica di Salsominore. Hanno preso parte alla riunione, tra gli altri, i sindaci dei comuni di Corte Brugnatella, Bobbio, Ferriere e Rivergaro, il Direttore dell' Ufficio **Tecnico** Dighe di Milano competente sull' infrastruttura, i rappresentanti della Direzione generale Ambiente della Regione Emilia Romagna, dell' Ufficio tutela delle **acque** e dell' Ufficio caccia e pesca della Regione, dell' **Agenzia regionale** per la **sicurezza** territoriale e la protezione civile, del **Servizio** Affluenti Po, della Provincia di Piacenza, il Comandante dei Carabinieri Forestali nonché di Enel Green Power, quale gestore della diga Boschi e di Enel Italia. A fronte della rappresentata necessità, urgenza ed improcrastinabilità da parte del gestore e del Dirigente dell' Ufficio **Tecnico** Dighe degli interventi di manutenzione straordinaria per la **sicurezza idraulica** dell' opera a partire dal prossimo mese di maggio, più favorevole sotto il profilo idraulico, i sindaci del territorio hanno

chiesto di posticipare i lavori al termine del periodo estivo così da garantire il territorio e gli operatori economici, già particolarmente gravati dalla pandemia, da eventuali ricadute sull' ecosistema e sul turismo della Val **Trebbia**. I rappresentanti della Regione Emilia Romagna hanno sottolineato l' importanza di contemperare, per quanto possibile, le esigenze di **sicurezza** dell' opera con quelle di tutela del territorio e dell' economia. Il Responsabile del **Servizio** Affluenti Po ha chiesto, in considerazione del tempo trascorso dai lavori della Conferenza dei **Servizi**, di corredare il Piano di Svaso e il programma operativo, a suo tempo approvati, con elementi aggiuntivi che rafforzino i controlli preventivi sulle **acque**. Su richiesta degli intervenuti, il gestore della diga, al fine di garantire la trasparenza delle operazioni ed il pieno coinvolgimento delle istituzioni locali e delle associazioni di categoria coinvolte nelle attività programmate, Enel Green power, prima dell' inizio dei lavori, fornirà un cronoprogramma di dettaglio delle attività di svaso e di cantiere ed organizzerà nei prossimi giorni dei sopralluoghi in Diga coinvolgendo i sindaci. (nota stampa)



The screenshot shows the website interface with the article title and a sub-headline: "Diga di Boschi, i sindaci chiedono a Enel di posticipare lo svaso". The article text is partially visible, starting with "Il Prefetto di Piacenza Daniela Lupo ha ospitato, in videoconferenza, un incontro dove i dirigenti di Enel Green Power Italia, gestore della diga Boschi, hanno illustrato il piano relativo alle operazioni di svaso della Diga, bacino idroelettrico che permette di captare le portate del torrente Aveto verso la Centrale idroelettrica di Salsominore. Hanno preso parte alla riunione, tra gli altri, i sindaci dei comuni di Corte Brugnatella, Bobbio, Ferriere e Rivergaro, il Direttore dell' Ufficio Tecnico Dighe di Milano competente sull' infrastruttura, i rappresentanti della Direzione generale Ambiente della Regione Emilia Romagna, dell' Ufficio tutela delle acque e dell' Ufficio caccia e pesca della Regione, dell' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, del Servizio Affluenti Po, della Provincia di Piacenza, il Comandante dei Carabinieri Forestali nonché di Enel Green Power, quale gestore della diga Boschi e di Enel Italia. A fronte della rappresentata necessità, urgenza ed improcrastinabilità da parte del gestore e del Dirigente dell' Ufficio Tecnico Dighe degli interventi di manutenzione straordinaria per la sicurezza idraulica dell' opera a partire dal prossimo mese di maggio, più favorevole sotto il profilo idraulico, i sindaci del territorio hanno chiesto di posticipare i lavori al termine del periodo estivo così da garantire il territorio e gli operatori economici, già particolarmente gravati dalla pandemia, da eventuali ricadute sull' ecosistema e sul turismo della Val Trebbia. I rappresentanti della Regione Emilia Romagna hanno sottolineato l' importanza di contemperare, per quanto possibile, le esigenze di sicurezza dell' opera con quelle di tutela del territorio e dell' economia. Il Responsabile del Servizio Affluenti Po ha chiesto, in considerazione del tempo trascorso dai lavori della Conferenza dei Servizi, di corredare il Piano di Svaso e il programma operativo, a suo tempo approvati, con elementi aggiuntivi che rafforzino i controlli preventivi sulle acque. Su richiesta degli intervenuti, il gestore della diga, al fine di garantire la trasparenza delle operazioni ed il pieno coinvolgimento delle istituzioni locali e delle associazioni di categoria coinvolte nelle attività programmate, Enel Green power, prima dell' inizio dei lavori, fornirà un cronoprogramma di dettaglio delle attività di svaso e di cantiere ed organizzerà nei prossimi giorni dei sopralluoghi in Diga coinvolgendo i sindaci. (nota stampa)".

## Delta del Po inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, dal ministero Beni culturali 55 milioni di euro per uno dei grandi attrattori turistici della ripartenza

Tra i grandi attrattori turistici che guideranno la ripartenza del Paese c'è anche il Delta del Po. L'area di 66mila ettari, già Patrimonio mondiale dell'umanità e riserva della Biosfera MaB Unesco, si prepara infatti a ricevere 55 milioni di euro di risorse che fanno parte dei 6 miliardi del Piano nazionale di ripresa e resilienza previsti per il rilancio della cultura e del turismo nazionali. Il progetto del Delta del Po, che interessa le Regioni Emilia-Romagna, destinataria di 30 milioni di euro e Veneto, a cui andranno 25 milioni, prevede entro il 2025 la realizzazione di una serie di interventi che andranno a potenziare le opportunità e le attrattività offerte da questo grande mosaico di biodiversità. Con l'obiettivo di attrarre una sempre più ampia platea di visitatori nazionali e **internazionali** amanti del turismo lento, sostenibile e autentico. Tra le linee di azioni previste ci sono lo sviluppo dell'intermodalità ciclabile per il collegamento turistico e di fruizione culturale e ambientale, lo sviluppo dei cammini e delle ciclovie in collegamento con il sistema museale e la rete **fluviale** e il potenziamento dei percorsi turistico-naturalistici-escursionistici e del sistema di visita e di accoglienza dell'area del Delta del Po - Riserva di Biosfera Mab Unesco. 'Un

riconoscimento significativo per un progetto che qualifica uno dei tesori naturalistici più importanti al mondo- spiega l'assessore **regionale** al Turismo, Andrea Corsini - su un'area unica del nostro Paese. Un luogo dal potenziale straordinario che il Ministero ha giustamente inserito tra i 14 interventi strategici al centro del piano nazionale di ripresa e resilienza'. 'Con queste risorse- continua l'assessore- possiamo continuare a salvaguardare e proteggere il nostro patrimonio culturale e paesaggistico e anche a far nascere nuove occasioni di studio e ricerca, come con il nuovo polo culturale integrato di Comacchio a cui sono destinati 5 milioni di euro. Un nuovo impulso che punta verso un turismo sostenibile e consapevole, guardando al prossimo futuro, quando finalmente potremo lasciarci alle spalle il difficile periodo legato all'emergenza Covid. L'Emilia-Romagna sarà così pronta ad aprire e a far conoscere ai visitatori di tutto il mondo, uno spazio di rara bellezza. A piedi, in bici, a cavallo e in



barca sarà ancora più semplice scoprire lo straordinario patrimonio di biodiversità che solo il Parco del Delta del Po sa offrire'. 30 milioni all' area del Delta del Po Emilia-Romagna Per quanto riguarda la mobilità ciclabile e intermodale , tra le azioni previste ci sono il potenziamento dell' Anello del Sale di Cervia (Ra) e i lavori allo stralcio dei Lidi Nord (Porto Corsini, Marina Romea, Casalborgorsetti nord) del Parco Marittimo (Ra). Per lo sviluppo dei percorsi natura , dei siti naturalistici e del sistema di visita e accoglienza figurano anche interventi alle stazioni ravennati del Parco del Delta del Po, la realizzazione di collegamenti naturalistici sul territorio di Argenta e la valorizzazione del parco naturale di Cervia. Infine, per lo sviluppo di cammini , siti Unesco e strutture museali è previsto, tra gli altri, il recupero del Castello di Mesola e la creazione di un nuovo polo culturale integrato che darà vita anche al museo della nave romana di Comacchio (Fe).

*Redazione*

## Parchi, il Piano nazionale di ripresa e resilienza premia il Parco del Delta del Po con 55 milioni di euro

'Un riconoscimento importante da parte del Consiglio dei ministri al Parco del Delta del Po, che insieme all' area Mab Unesco, è cruciale per la promozione dell' intera asta del Grande Fiume. Un grazie in particolare al ministro Franceschini per l' impegno e l' attenzione rivolta a questa area di così straordinario pregio naturalistico'. Così l' assessora regionale alla Montagna, parchi e forestazione Barbara Lori commenta lo stanziamento di 55 milioni di euro a favore del Parco del Delta del Po, tra i 14 progetti strategici inseriti dal Governo nel Piano per i grandi attrattori culturali, nell' ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza. 'La valorizzazione dei parchi, custodi della biodiversità e scrigni culturali oltre che ambientali - aggiunge Lori - trova pieno sostegno anche nelle iniziative della Regione, fortemente impegnata per la promozione di aree strategiche come questa, che possono diventare anche uno strumento fondamentale di valorizzazione del territorio'./

*Redazione*



san Cesario

# Collaudo della cassa d'espansione Ore 8,30: dopo anni si comincia

*Finita l'attesa che durava da tempo. Aipo dà il via alla prima fase lungo il Panaro: durerà sette giorni*

San cesario. Oggi sarà una giornata storica per Sant' Anna: dopo decenni dalla sua costruzione, verrà infatti collaudata la cassa d'espansione secondaria del Panaro. Le operazioni d'invaso inizieranno questa mattina intorno alle 8.30, quando le paratoie sul fiume verranno chiuse, lasciando defluire l'acqua all'interno della cassa d'espansione. Per raggiungere la quota di 6,5 metri, misura massima in questa prima fase di collaudo, occorreranno dai 2 ai 3 giorni. La quota d'invaso verrà mantenuta per 7 giorni, al termine dei quali si procederà al graduale rilascio dell'acqua.

Nel corso di queste operazioni, svolte dal personale dell'ufficio modenese dell'Agenzia interregionale per il fiume Po (Aipo), verranno inoltre effettuate «attività di ispezione, il monitoraggio piezometrico e le misure di controllo inerenti al manufatto principale», fa sapere la stessa Aipo. L'Agenzia assicura inoltre che durante questa prima fase del collaudo, «la sicurezza sarà garantita attraverso l'applicazione delle misure già previste dal Documento di protezione civile e dal Piano di emergenza diga - scrive in nota - Sarà comunque vietato entrare all'interno dell'area interessata dall'invaso.

Il transito sulle strutture della cassa potrà essere soggetto a limitazioni. In particolare, nelle ore notturne resterà chiuso il transito ciclopeditonale sopra il manufatto principale».

Per questo motivo, anche il sindaco di San Cesario, Francesco Zuffi, ha chiesto ai propri cittadini collaborazione. Per il momento non sono stati disposti particolari misure restrittive di viabilità nell'area interessata, ma a tutti viene chiesto di transitare nei pressi della cassa solo se strettamente necessario. «Anche a seguito di un confronto con gli enti competenti, al momento non sono previste misure particolare di allerta - informa Zuffi - Ci siamo limitati a dare l'informazione alla cittadinanza e abbiamo ritenuto di sistemare in zona alcuni cartelli di avviso, posizionati in particolare sulle arginate, che solitamente sono frequentate da pedoni e ciclisti. Considerato che il livello di invaso dovrebbe essere comunque limitato per questa prima fase, al momento non sono previste altre misure particolari, anche

The collage features several articles:
 

- Top Left:** 'Collaudo della cassa d'espansione Ore 8,30: dopo anni si comincia'. Includes a photo of the dam structure and a caption: 'L'azienda impegnata a San Cesario di San Cesario'.
- Top Right:** 'Vignola Tentano di rubare nel teatro poi scappano'.
- Middle Left:** 'Investimenti da un milione Obiettivi ciclabile e asilo'.
- Middle Right:** 'LA CAMPAGNA DI GRECIA' with a photo of people and a price tag '€7,90'.
- Bottom Left:** '«I parchi a disposizione degli sportivi della città»'.
- Bottom Right:** A small article about a 'manifestazione'.

se siamo comunque attivi nel monitoraggio costante della situazione».

Come già detto, le prove di oggi rappresentano soltanto la prima di tre fasi utili a collaudare la seconda cassa d'espansione di Sant'Anna. Anche l'assessore Irene Priolo, nel dare l'annuncio delle operazioni in partenza oggi, aveva ricordato che «le fasi del collaudo saranno in tutto tre. Ognuna caratterizzata da invasi sperimentali con volumi d'acqua via via crescenti, fino a raggiungere, nel terzo step, oltre 23 milioni di metri cubi: è la quota del ciglio massimo di sfioro posto a quota 12,06 sullo zero idrometrico e 40.83 metri sul livello del mare». Verosimilmente, quest'ultima fase verrà realizzata nel corso del prossimo anno.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*ELENA PELLONI*



## Parchi, il Piano nazionale di ripresa e resilienza premia il Parco del Delta del Po con 55 milioni di euro

Barbara Lori (Copyright Regione Emilia-Romagna A.I.C.G. - Autore Ballardini Pietro) 'Un riconoscimento importante da parte del Consiglio dei ministri al Parco del Delta del Po, che insieme all' area Mab Unesco, è cruciale per la promozione dell' intera asta del Grande Fiume. Un grazie in particolare al ministro Franceschini per l' impegno e l' attenzione rivolta a questa area di così straordinario pregio naturalistico'. Così l' assessora regionale alla Montagna, parchi e forestazione Barbara Lori commenta lo stanziamento di 55 milioni di euro a favore del Parco del Delta del Po, tra i 14 progetti strategici inseriti dal Governo nel Piano per i grandi attrattori culturali, nell' ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza. 'La valorizzazione dei parchi, custodi della biodiversità e scrigni culturali oltre che ambientali - aggiunge Lori - trova pieno sostegno anche nelle iniziative della Regione, fortemente impegnata per la promozione di aree strategiche come questa, che possono diventare anche uno strumento fondamentale di valorizzazione del territorio'./

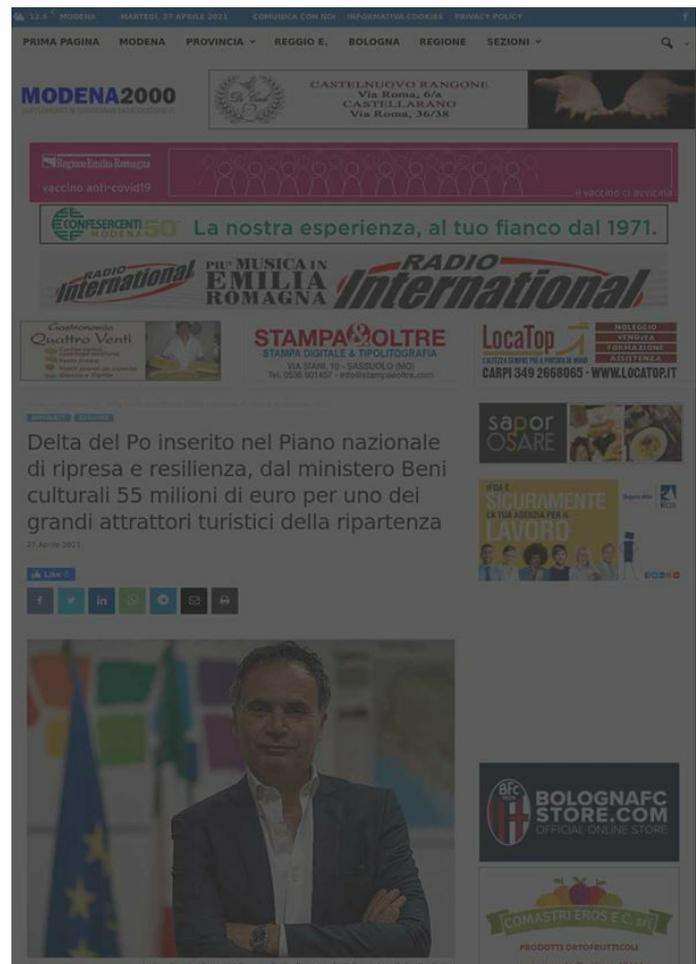
*Redazione*



## Delta del Po inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, dal ministero Beni culturali 55 milioni di euro per uno dei grandi attrattori turistici della ripartenza

Tra i grandi attrattori turistici che guideranno la ripartenza del Paese c'è anche il Delta del Po. L'area di 66mila ettari, già Patrimonio mondiale dell'umanità e riserva della Biosfera MaB Unesco, si prepara infatti a ricevere 55 milioni di euro di risorse che fanno parte dei 6 miliardi del Piano nazionale di ripresa e resilienza previsti per il rilancio della cultura e del turismo nazionali. Il progetto del Delta del Po, che interessa le Regioni Emilia-Romagna, destinataria di 30 milioni di euro e Veneto, a cui andranno 25 milioni, prevede entro il 2025 la realizzazione di una serie di interventi che andranno a potenziare le opportunità e le attrattività offerte da questo grande mosaico di biodiversità. Con l'obiettivo di attrarre una sempre più ampia platea di visitatori nazionali e **internazionali** amanti del turismo lento, sostenibile e autentico. Tra le linee di azioni previste ci sono lo sviluppo dell'intermodalità ciclabile per il collegamento turistico e di fruizione culturale e ambientale, lo sviluppo dei cammini e delle ciclovie in collegamento con il sistema museale e la rete **fluviale** e il potenziamento dei percorsi turistico-naturalistici-escursionistici e del sistema di visita e di accoglienza dell'area del Delta del Po - Riserva di Biosfera Mab Unesco. 'Un

riconoscimento significativo per un progetto che qualifica uno dei tesori naturalistici più importanti al mondo- spiega l'assessore **regionale** al Turismo, Andrea Corsini - su un'area unica del nostro Paese. Un luogo dal potenziale straordinario che il Ministero ha giustamente inserito tra i 14 interventi strategici al centro del piano nazionale di ripresa e resilienza'. 'Con queste risorse- continua l'assessore- possiamo continuare a salvaguardare e proteggere il nostro patrimonio culturale e paesaggistico e anche a far nascere nuove occasioni di studio e ricerca, come con il nuovo polo culturale integrato di Comacchio a cui sono destinati 5 milioni di euro. Un nuovo impulso che punta verso un turismo sostenibile e consapevole, guardando al prossimo futuro, quando finalmente potremo lasciarci alle spalle il difficile periodo legato all'emergenza Covid. L'Emilia-Romagna sarà così pronta ad aprire e a far conoscere ai visitatori di tutto il mondo, uno spazio di rara bellezza. A piedi, in bici, a cavallo e in



barca sarà ancora più semplice scoprire lo straordinario patrimonio di biodiversità che solo il Parco del Delta del Po sa offrire'. 30 milioni all' area del Delta del Po Emilia-Romagna Per quanto riguarda la mobilità ciclabile e intermodale , tra le azioni previste ci sono il potenziamento dell' Anello del Sale di Cervia (Ra) e i lavori allo stralcio dei Lidi Nord (Porto Corsini, Marina Romea, Casalborgorsetti nord) del Parco Marittimo (Ra). Per lo sviluppo dei percorsi natura , dei siti naturalistici e del sistema di visita e accoglienza figurano anche interventi alle stazioni ravennati del Parco del Delta del Po, la realizzazione di collegamenti naturalistici sul territorio di Argenta e la valorizzazione del parco naturale di Cervia. Infine, per lo sviluppo di cammini , siti Unesco e strutture museali è previsto, tra gli altri, il recupero del Castello di Mesola e la creazione di un nuovo polo culturale integrato che darà vita anche al museo della nave romana di Comacchio (Fe).

*Redazione*

## Parchi, il Piano nazionale di ripresa e resilienza premia il Parco del Delta del Po con 55 milioni di euro

"Un riconoscimento importante da parte del Consiglio dei ministri al Parco del Delta del Po, che insieme all' area Mab Unesco, è cruciale per la promozione dell' intera asta del Grande Fiume. Un grazie in particolare al ministro Franceschini per l' impegno e l' attenzione rivolta a questa area di così straordinario pregio naturalistico". Così l' assessora regionale alla Montagna, parchi e forestazione Barbara Lori commenta lo stanziamento di 55 milioni di euro a favore del Parco del Delta del Po, tra i 14 progetti strategici inseriti dal Governo nel Piano per i grandi attrattori culturali, nell' ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza. "La valorizzazione dei parchi, custodi della biodiversità e scrigni culturali oltre che ambientali - aggiunge Lori - trova pieno sostegno anche nelle iniziative della Regione, fortemente impegnata per la promozione di aree strategiche come questa, che possono diventare anche uno strumento fondamentale di valorizzazione del territorio"./



The screenshot shows the website interface for Sassuolo2000. At the top, there are navigation menus for 'PRIMA PAGINA' and various locations like 'FIORANO', 'FORMIGINE', 'MARANELLO', 'MODENA', and 'REGGIO EMILIA'. Below the navigation, there are several advertisements, including one for 'vaccino anti-covid19' and another for 'Emil-Car' Citroën. The main article is titled 'Parchi, il Piano nazionale di ripresa e resilienza premia il Parco del Delta del Po con 55 milioni di euro' and is dated '27 Aprile 2021'. The article text is partially visible, matching the text in the left column. Below the article title, there are social media sharing icons for Facebook, Twitter, WhatsApp, LinkedIn, Email, Print, and a generic share icon. At the bottom right of the article, there is a small advertisement for 'Hotel Ristorante Pizzeria' with contact information.

## Delta del Po inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, dal ministero Beni culturali 55 milioni di euro per uno dei grandi attrattori turistici della ripartenza

Tra i grandi attrattori turistici che guideranno la ripartenza del Paese c'è anche il Delta del Po. L'area di 66mila ettari, già Patrimonio mondiale dell'umanità e riserva della Biosfera MaB Unesco, si prepara infatti a ricevere 55 milioni di euro di risorse che fanno parte dei 6 miliardi del Piano nazionale di ripresa e resilienza previsti per il rilancio della cultura e del turismo nazionali. Il progetto del Delta del Po, che interessa le Regioni Emilia-Romagna, destinataria di 30 milioni di euro e Veneto, a cui andranno 25 milioni, prevede entro il 2025 la realizzazione di una serie di interventi che andranno a potenziare le opportunità e le attrattività offerte da questo grande mosaico di biodiversità. Con l'obiettivo di attrarre una sempre più ampia platea di visitatori nazionali e **internazionali** amanti del turismo lento, sostenibile e autentico. Tra le linee di azioni previste ci sono lo sviluppo dell'intermodalità ciclabile per il collegamento turistico e di fruizione culturale e ambientale, lo sviluppo dei cammini e delle ciclovie in collegamento con il sistema museale e la rete **fluviale** e il potenziamento dei percorsi turistico-naturalistici-escursionistici e del sistema di visita e di accoglienza dell'area del Delta del Po - Riserva di Biosfera Mab Unesco. 'Un

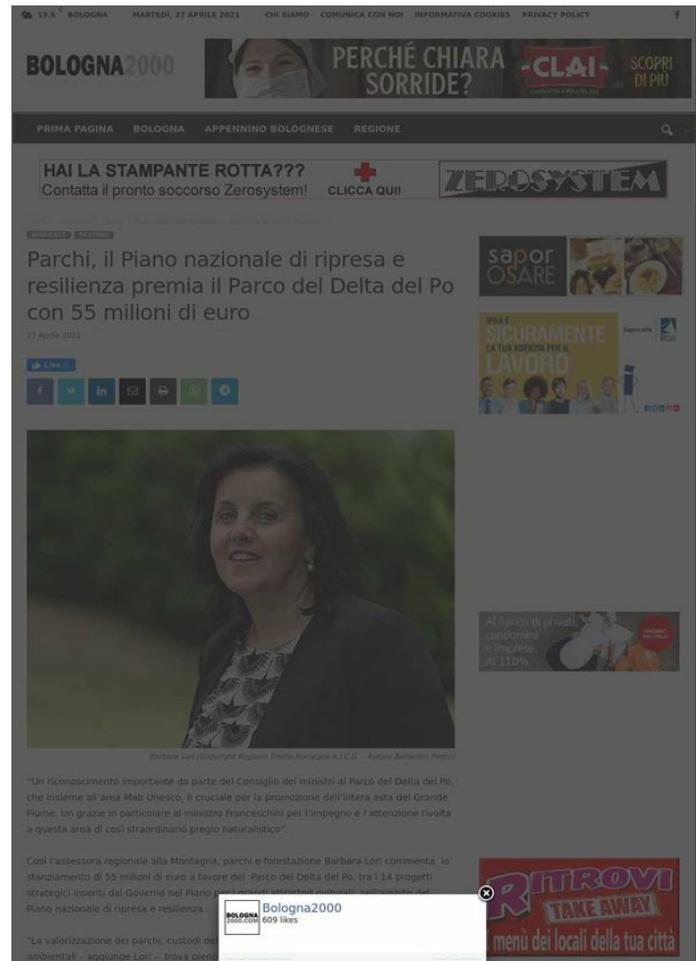
riconoscimento significativo per un progetto che qualifica uno dei tesori naturalistici più importanti al mondo- spiega l'assessore **regionale** al Turismo, Andrea Corsini - su un'area unica del nostro Paese. Un luogo dal potenziale straordinario che il Ministero ha giustamente inserito tra i 14 interventi strategici al centro del piano nazionale di ripresa e resilienza'. 'Con queste risorse- continua l'assessore- possiamo continuare a salvaguardare e proteggere il nostro patrimonio culturale e paesaggistico e anche a far nascere nuove occasioni di studio e ricerca, come con il nuovo polo culturale integrato di Comacchio a cui sono destinati 5 milioni di euro. Un nuovo impulso che punta verso un turismo sostenibile e consapevole, guardando al prossimo futuro, quando finalmente potremo lasciarci alle spalle il difficile periodo legato all'emergenza Covid. L'Emilia-Romagna sarà così pronta ad aprire e a far conoscere ai visitatori di tutto il mondo, uno spazio di rara bellezza. A piedi, in bici, a cavallo e in



barca sarà ancora più semplice scoprire lo straordinario patrimonio di biodiversità che solo il Parco del Delta del Po sa offrire'. 30 milioni all' area del Delta del Po Emilia-Romagna Per quanto riguarda la mobilità ciclabile e intermodale , tra le azioni previste ci sono il potenziamento dell' Anello del Sale di Cervia (Ra) e i lavori allo stralcio dei Lidi Nord (Porto Corsini, Marina Romea, Casalborgorsetti nord) del Parco Marittimo (Ra). Per lo sviluppo dei percorsi natura , dei siti naturalistici e del sistema di visita e accoglienza figurano anche interventi alle stazioni ravennati del Parco del Delta del Po, la realizzazione di collegamenti naturalistici sul territorio di Argenta e la valorizzazione del parco naturale di Cervia. Infine, per lo sviluppo di cammini , siti Unesco e strutture museali è previsto, tra gli altri, il recupero del Castello di Mesola e la creazione di un nuovo polo culturale integrato che darà vita anche al museo della nave romana di Comacchio (Fe).

## Parchi, il Piano nazionale di ripresa e resilienza premia il Parco del Delta del Po con 55 milioni di euro

Barbara Lori (Copyright Regione Emilia-Romagna A.I.C.G. - Autore Ballardini Pietro) 'Un riconoscimento importante da parte del Consiglio dei ministri al Parco del Delta del Po, che insieme all' area Mab Unesco, è cruciale per la promozione dell' intera asta del Grande Fiume. Un grazie in particolare al ministro Franceschini per l' impegno e l' attenzione rivolta a questa area di così straordinario pregio naturalistico'. Così l' assessora regionale alla Montagna, parchi e forestazione Barbara Lori commenta lo stanziamento di 55 milioni di euro a favore del Parco del Delta del Po, tra i 14 progetti strategici inseriti dal Governo nel Piano per i grandi attrattori culturali, nell' ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza. 'La valorizzazione dei parchi, custodi della biodiversità e scrigni culturali oltre che ambientali - aggiunge Lori - trova pieno sostegno anche nelle iniziative della Regione, fortemente impegnata per la promozione di aree strategiche come questa, che possono diventare anche uno strumento fondamentale di valorizzazione del territorio'./



BOLOGNA2000 PERCHÉ CHIARA SORRIDE? -CLAI- SCOPRI DI PIÙ

PRIMA PAGINA BOLOGNA APPENNINO BOLOGNESE REGIONE

HAI LA STAMPANTE ROTTA???

Contatta il pronto soccorso Zerosystem! CLICCA QUI ZEROSYSTEM

Parchi, il Piano nazionale di ripresa e resilienza premia il Parco del Delta del Po con 55 milioni di euro

27 Aprile 2021

Barbara Lori (Copyright Regione Emilia-Romagna A.I.C.G. - Autore Ballardini Pietro)

"Un riconoscimento importante da parte del Consiglio dei ministri al Parco del Delta del Po, che insieme all' area Mab Unesco, è cruciale per la promozione dell'intera asta del Grande Fiume. Un grazie in particolare al ministro Franceschini per l'impegno e l'attenzione rivolta a questa area di così straordinario pregio naturalistico".

Così l'assessora regionale alla Montagna, parchi e forestazione Barbara Lori commenta lo stanziamento di 55 milioni di euro a favore del Parco del Delta del Po, tra i 14 progetti strategici inseriti dal Governo nel Piano nazionale di ripresa e resilienza.

"La valorizzazione dei parchi, custodi della biodiversità e scrigni culturali oltre che ambientali - aggiunge Lori - trova pieno sostegno anche nelle iniziative della Regione, fortemente impegnata per la promozione di aree strategiche come questa, che possono diventare anche uno strumento fondamentale di valorizzazione del territorio".

Bologna2000  
609 likes

Share



Per Marcella Zappaterra, capogruppo **regionale** Pd, «il progetto valorizza un unicum sul piano paesaggistico e ambientale riconosciuto Mab Unesco dal 2015. L'obiettivo dichiarato è il potenziamento dell'offerta turistica e culturale di tutto il territorio; con l'inserimento nel piano dedicato alla cultura, si concretizza la collaborazione avviata da tempo con il ministro Dario Franceschini per il rilancio dell'area. Continuiamo a lavorare per valorizzare questo patrimonio; sono fermamente convinta che grazie alle sue peculiarità, al modo speciale in cui l'insediamento umano e l'ambiente vi coesistono, siano motivo di orgoglio ma anche un elemento imprescindibile di sviluppo economico e occupazionale».

«La valorizzazione dei parchi, custodi della biodiversità e scrigni culturali oltre che ambientali - commenta Barbara Lori, assessore **regionale** ai Parchi - trova pieno sostegno anche nelle iniziative della Regione, fortemente impegnata per la promozione di aree strategiche come questa».

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Acqua Ambiente Fiumi

### No ad altre cave, resta Magliano

Approvato il piano della giunta, ma con estrazioni ridotte. Il sindaco: «Inevitabile, rischiamo una causa»

Nessuna nuova cava dal Piano della **Attività estrattive**, Pae, del Comune di Forlì, ma solo l'«ottimizzazione» di quella di Magliano, con la possibilità di estrarre la «modesta» quantità di ghiaia rimasta, circa **12.000 metri cubi**, e senza creare pericolo per l'uso del **suolo** agricolo. Lo ha precisata l'assessore all'ambiente Giuseppe Petetta incassando lunedì in consiglio comunale l'approvazione al piano con 18 sì e 12 no. Piano che, ribadisce Petetta, «riduce la potenzialità estrattiva stralciando due poli, non individua nuove cave ed è conforme alle normative vigenti». L'ultima convenzione sulla cava di Magliano, aggiunge, risale al 2015, alla precedente amministrazione, per evitare un

**Non ad altre cave, resta Magliano**  
Approvato il piano della giunta, ma con estrazioni ridotte. Il sindaco: «Inevitabile, rischiamo una causa»

**Di parere opposto** il gruppo consiliare Forlì e Co. «Inutilmente cittadini, quartieri e associazioni, e tutti i gruppi consiliari di opposizione, hanno evidenziato le gravi criticità del Piano, a partire da un dimensionamento dei quantitativi di escavazione fuori misura, tenuto conto della crisi del settore dell'edilizia, della Legge regionale contro il consumo del suolo e della stessa tendenza della tecnica edificatoria a prediligere sempre più spesso materiali da recupero o alternativi», spiega in una nota il capogruppo, Federico Morgagni. In questo quadro di fondo «è poi emersa con particolare gravità la previsione di autorizzare l'apertura di una nuova cava nell'area di Magliano (foto) lungo il Ronco-Bidente, che pure nelle sue riserve presentate al Pae anche la Provincia aveva chiesto di stralciare». Morgagni ricorda che in tale zona «l'attività di scavo è stata interrotta dal 1999 e da allora si è assistito ad una forte rinaturalizzazione, tanto da farla classificare come Sito di Interesse Comunitario». In conclusione la giunta, «con un incredibile atto di autoreferenzialità e cecità politica, ha assunto una decisione che va contro norme e piani sia della Provincia che della Regione, mettendo a rischio un importante sito naturalistico, ed espone per di più il Comune a contenziosi di legittimità in caso di ricorsi all'Ue».

**L'OPPOSIZIONE**  
**Insofferi Forlì e Co.**  
«In una chiazza di tempo, ora è sito naturalistico. Possibili ricorsi all'Ue»

**Di parere opposto** il gruppo consiliare Forlì e Co. «Inutilmente cittadini, quartieri e associazioni, e tutti i gruppi consiliari di opposizione, hanno evidenziato le gravi criticità del Piano, a partire da un dimensionamento dei quantitativi di escavazione fuori misura, tenuto conto della crisi del settore dell'edilizia, della Legge regionale contro il consumo del suolo e della stessa tendenza della tecnica edificatoria a prediligere sempre più spesso materiali da recupero o alternativi», spiega in una nota il capogruppo, Federico Morgagni. In questo quadro di fondo «è poi emersa con particolare gravità la previsione di autorizzare l'apertura di una nuova cava nell'area di Magliano (foto) lungo il Ronco-Bidente, che pure nelle sue riserve presentate al Pae anche la Provincia aveva chiesto di stralciare». Morgagni ricorda che in tale zona «l'attività di scavo è stata interrotta dal 1999 e da allora si è assistito ad una forte rinaturalizzazione, tanto da farla classificare come Sito di Interesse Comunitario». In conclusione la giunta, «con un incredibile atto di autoreferenzialità e cecità politica, ha assunto una decisione che va contro norme e piani sia della Provincia che della Regione, mettendo a rischio un importante sito naturalistico, ed espone per di più il Comune a contenziosi di legittimità in caso di ricorsi all'Ue».

**«Essere»** i destinatari di parte del ricavato di questa iniziativa di rifonda fatto per il suo valore concreto di aiuto e anche per il sentimento di solidarietà che lega tutte le membra (dice Massimo Nardelli, responsabile delle relazioni esterne della cooperativa).

**Lutto per il vescovo Corazza: è morto il cognato**  
Domani il ritorno in Friuli per celebrare i funerali del marito della sorella

**Domenica alle 10 nella chiesa parrocchiale** della località di Fossò in Friuli, piccola frazione del Comune di Pontebassano in provincia di Treviso, il vescovo di Forlì-Bertinoro, mons. Livio Corazza, celebrerà i funerali del cognato Gianni Ferraro, marito di sua sorella Maria Teresa,

**Lutto per il vescovo Corazza: è morto il cognato**  
Domani il ritorno in Friuli per celebrare i funerali del marito della sorella

**Domenica alle 10 nella chiesa parrocchiale** della località di Fossò in Friuli, piccola frazione del Comune di Pontebassano in provincia di Treviso, il vescovo di Forlì-Bertinoro, mons. Livio Corazza, celebrerà i funerali del cognato Gianni Ferraro, marito di sua sorella Maria Teresa,

**Buon Vivere, il thriller di Cassani**  
Anteprima del Festival: oggi il ravennate, domani la Francini

**È partita** nell'anteprima del Festival del Buon Vivere 2021, dal titolo "Formosa Puzzone", protagonista Michela Murgia con il suo ultimo libro "Sue Zine". Oggi dal 18.00, sempre online, Alberto Cassani presenta "Una giornata di siccità e palladini". L'opera seconda dell'autore ravennate narra vicende tra la Romagna, l'Adriatico, Parigi, Bangkok, ma con un thriller internazionale ma che unisce in modo sottile e originale tematica e cronaca di provincia. E alla fine parla delle scritte che nascono a lire e di

quella mancata, e di come queste ultime possano poi diventare materia per il racconto. Domenico, stesso ora, sarà la volta dell'articolo e conduttrice Chiara Francini, con il suo esordio in "Le fusa", la storia prende vita sulle colline di Forlì, durante un giorno di maggio, in una dimora dal nome che pare scritto da Petrarca. O da Biondaccio: Villa Peyron al bosco di Fontelucense. Si prosegue fino a venerdì su [www.buonvivere.it](http://www.buonvivere.it), su YouTube e sui canali social. [info@buonvivere.it](mailto:info@buonvivere.it)

**19° ANNIVERSARIO**  
Ivan Ricci  
Un'attività rivolta a tutto territorio. La sua famiglia sono Forlì, 28 aprile 2021.

**SERVIZIO NECROLOGIE**  
Cura editoriale editoriale di appalti sono attività di pubblica. La risposta delle necrologie vengono regolarmente con i seguenti indirizzi

vuole il mio servizio  
[annunci.spweb.it](http://annunci.spweb.it)

**TARIFE QUOTIDIANE**  
Per i clienti

DESCRIZIONE	SEMPRE	SETTIMANA	BIENNIO	TRISENNIO
Annuncio famiglia	€ 1,00	€ 10,00	€ 20,00	€ 30,00
Partecipazione	€ 1,00	€ 10,00	€ 20,00	€ 30,00
Impaginazione	€ 1,00	€ 10,00	€ 20,00	€ 30,00
Avvicinamento	€ 1,00	€ 10,00	€ 20,00	€ 30,00

**SERVIZIO PARTecipAZIONI NECROLOGIE**  
Per i clienti

Di parere opposto il gruppo consiliare Forlì e Co. «Inutilmente cittadini, quartieri e associazioni, e tutti i gruppi consiliari di opposizione, hanno evidenziato le gravi criticità del Piano, a partire da un dimensionamento dei quantitativi di escavazione fuori misura, tenuto conto della crisi del settore dell'edilizia, della Legge **regionale** contro il **consumo del suolo** e della stessa tendenza delle tecniche edificatorie a prediligere sempre più spesso materiali da recupero o alternativi», spiega in una nota il capogruppo, Federico Morgagni. In questo quadro di fondo «è poi emersa con particolare gravità la previsione di autorizzare l'apertura di una nuova cava nell'area di Magliano (foto) lungo il Ronco-Bidente, che pure nelle sue riserve presentate al Pae anche la Provincia aveva chiesto di stralciare». Morgagni ricorda che in tale zona «l'attività di scavo è stata interrotta dal 1999 e da allora si è assistito ad una forte rinaturalizzazione, tanto da farla classificare come Sito di Interesse Comunitario». In conclusione la giunta, «con un incredibile atto di autoreferenzialità e cecità politica, ha assunto una decisione che va contro norme e piani sia della Provincia che della Regione, mettendo a rischio un importante sito naturalistico, ed espone per di più il Comune a contenziosi di legittimità in caso di ricorsi all'Ue».

## Acqua Ambiente Fiumi

Civitella

# Frane, due cantieri tra Voltre e Seguno per la sicurezza

Sulla strada comunale Voltre-Seguno, a Civitella, sono due i cantieri in atto per risolvere l'annoso problema delle frane che da sempre stanno martoriando la viabilità tra le due frazioni. Il primo è ubicato al km 0+70, dove la ditta Ppg di Santa Sofia sta eseguendo interventi di messa in sicurezza con diverse gabbionate, oltre allo spostamento della carreggiata più a monte con relativo allargamento della stessa. Inoltre a monte sarà collocata una berlinese con micro-pali collegati al cordolo di cemento armato. Nel secondo cantiere, al km 5+700, più avanti in direzione di Seguno, opera la ditta Ambrogetti di Verghereto che sta effettuando interventi di consolidamento della carreggiata attraverso berlinese e micro-pali per evitare il crollo della strada. L'importo dei lavori è pari a 107mila euro, di cui 100mila messi a disposizione dalla Regione e, in entrambi i casi, la progettista è l'ingegnere Giovanna Pondini.

«Siamo intervenuti più volte in questa strada - commenta il sindaco Claudio Milandri - grazie alle risorse messe a disposizione dall'assessorato alla protezione civile e difesa del suolo regionale. E' un lavoro di Sisifo a causa della fragilità dei versanti attraversati, ma indispensabile per collegare due comunità importanti dove vivono e lavorano ancora numerose famiglie. Il Comune - specifica Milandri - presenta un numero molto alto di insediamenti in ambienti di alta collina dove la presenza di agricoltori, allevatori e produttori di pari grado con quelli dei due centri maggiori di Civitella e Cusercoli, anche se - conclude il sindaco - le risorse che abbiamo come Comune per risolvere i problemi di questo genere sono molto limitate».

o.b.

.. 12 MERCOLEDÌ - 28 APRILE 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

### Provincia

#### Campio Rosso, riparte la fattoria didattica

L'agriturismo di Civitella nei mesi di giugno e luglio tornerà ad ospitare i bambini, suddivisi in piccoli gruppi, per attività all'aria aperta

**Gli agrituristi** della valle del Tevere sono pronti a ripartire dopo le chiusure e le incertezze causate dal coronavirus. Etori cantieri, a partire dalla fine degli anni '70, questa azienda soprattutto si sono diffuse proprio in Comune di Civitella tra queste troviamo l'agriturismo Campio Rosso, una piccola azienda agricola biologica con camere, ristorante, menaggio e fattoria didattica, un posto ideale per generarsi in contatto con la natura e per attività didattiche. Dal 2017 la struttura situata all'inizio della comunale che si stacca dalla Bidonina a livello del ponte della Salsia di Civitella in direzione di Buggiana è gestita da Katia Sardi, laureata in economia e commercio, agrifotografa, esperta di Campagna Amica, sostenitrice e accompagnatrice turistica equitativa.

**«Mio padre è originario di Civitella - commenta la Sardi - e nel 2000 acquistò il podere Campio Rosso nei territori e recuperò la casa padronale risalente alla fine del 1800. Non nascondo le difficoltà riscontrate nell'arrivo, quando decisi di lasciare Cusercoli, e nella gestione di una azienda agricola multifunzionale e così si è legata da allora: anno la grande casa che ci ha bloccato per molti anni dal 2018 al 2020. Abbiamo cercato di avviare nuove attività, come la consegna a domicilio, l'asporto, e l'agriturismo per i bambini della zona insieme alle Fattorie Fagiolini, senza dimenticare che abbiamo collaborato per le consegne e diviso con il mercato contadino dei prodotti di Civitella che sono anche fornitori dell'agriturismo per la parte che non produciamo direttamente».**

**L'esperienza** dell'agriturismo del 2020 ha avuto un bellissimo successo e l'esperienza sarà riproposta per i mesi di giugno e luglio prossimi. «Le attività che organizzeremo per i bambini dai 6 ai 6 anni e da 7 agli 11 sono quelle tutte all'aria aperta e coinvolgono la vita in fattoria, vengono esplorati vari temi come il benessere animale, l'educazione alimentare, l'agricoltura biologica, la biodiversità facendo esperienze nel tempo. Riproporre le attività di maggior successo - aggiunge - come l'attività di allevamento al cavallo e all'asino, con il benessere della sella, l'esperienza del torrente e la nostra attività di cucina oltre alla novità del pollaio didattico con una veranda di polli che dovranno nascere a metà maggio».

**Le prenotazioni** continueranno dal 3 maggio. Il numero di posti sarà limitato al massimo a 20 bambini per settimana, suddivisi in piccoli gruppi come da regolamento e normative in vigore. Il pranzo sarà preparato come tutti i pasti dell'agriturismo con materie prime aziendali e locali in prevalenza biologiche e km 0. Inoltre - commenta la Sardi - abbiamo fatto l'area relax lungo il nostro torrente e stiamo preparando la casetta da picnic con prodotti a km 0 da oggi, stare all'aria aperta negli angoli più belli del podere».

**Ocele Bonetti**

**A SCUOLA NELLA NATURA**  
«Il progetto è stato approvato e l'avvicinamento al cavallo e all'asino e l'esplorazione del torrente»

**Forlimpopoli, 13mila euro alla piscina comunale**  
Il Comune ha partecipato a un bando promosso dalla Regione.  
«Oltre alle altre venti messe gratuitamente a disposizione delle associazioni sportive già dalla scorsa settimana, ora siamo pronti a rispondere anche a quanto richiesto. Le piscine hanno dovuto cessare le proprie attività già dallo scorso mese di ottobre a causa delle restrizioni imposte dal governo. Torneranno in attività dal 15 maggio all'apertura e dal 1° giugno al chiuso».

**«Il tratto di un contributo importante»** - proseguono gli amministratori comunali - non solo per l'importo in sé ma anche per la testimonianza dell'attenzione che la Regione ha verso l'amministrazione comunale per l'impegno che pone nella promozione dello sport al fianco della nostra realtà sportiva. Dal pari desideriamo ringraziare la società che gestisce la piscina per gli sforzi che è stata chiamata a fare nella ripartenza perché la nostra piscina comunale possa tornare presto ad essere un punto di riferimento e d'incontro per tutti i cittadini».

**Matteo Bondi**

**Consiglio comunale venerdì da remoto: si delibera il rendiconto di gestione 2020**

**Civitella**  
**Frane, due cantieri tra Voltre e Seguno per la sicurezza**

**Sulla strada comunale Voltre-Seguno, a Civitella, sono due i cantieri in atto per risolvere l'annoso problema delle frane che da sempre stanno martoriando la viabilità tra le due frazioni. Il primo è ubicato al km 0+70, dove la ditta Ppg di Santa Sofia sta eseguendo interventi di messa in sicurezza con diverse gabbionate, oltre allo spostamento della carreggiata più a monte con relativo allargamento della stessa. Inoltre a monte sarà collocata una berlinese con micro-pali collegati al cordolo di cemento armato. Nel secondo cantiere, al km 5+700, più avanti in direzione di Seguno, opera la ditta Ambrogetti di Verghereto che sta effettuando interventi di consolidamento della carreggiata attraverso berlinese e micro-pali per evitare il crollo della strada. L'importo dei lavori è pari a 107mila euro, di cui 100mila messi a disposizione dalla Regione e, in entrambi i casi, la progettista è l'ingegnere Giovanna Pondini.**

**«Siamo intervenuti più volte in questa strada - commenta il sindaco Claudio Milandri - grazie alle risorse messe a disposizione dall'assessorato alla protezione civile e difesa del suolo regionale. E' un lavoro di Sisifo a causa della fragilità dei versanti attraversati, ma indispensabile per collegare due comunità importanti dove vivono e lavorano ancora numerose famiglie. Il Comune - specifica Milandri - presenta un numero molto alto di insediamenti in ambienti di alta collina dove la presenza di agricoltori, allevatori e produttori è ancora molto significativa. E' quindi doveroso, da parte di tutte le istituzioni, trattarli come cittadini di pari grado con quelli dei due centri maggiori di Civitella e Cusercoli, anche se - conclude il sindaco - le risorse che abbiamo come Comune per risolvere i problemi di questo genere sono molto limitate».**

**o.b.**

### Salvi: «La Sp137 riaprirà tra un paio di settimane»

Lo annuncia il sindaco, per la **frana** di Metato è chiusa da due anni Nel tratto dello smottamento, 30 metri, si procederà a senso unico alternato

VERGHERETO di Gilberto Mosconi Entro una quindicina di giorni sarà finalmente riaperta al transito la provinciale SP137 (ex Tiberina 3Bis) nel tratto Bagno di Romagna-Verghereto, chiuso dal 13 maggio 2019 causa una mastodontica **frana** precipitata giù da un canalone della località di campagna di Metato di Verghereto nord che aveva invaso la carreggiata e anche un ponte. All' inizio, nel maggio 2019, la sua riapertura era prevista entro alcuni mesi.

**Sindaco di Verghereto, Enrico Salvi qualche mese fa lei aveva pronosticato la riapertura della SP137 entro la fine di aprile, può confermarlo o ci sono altri rinvii in vista?**

«I lavori per questa prima fase sono finiti. Ora si sta valutando se installare o meno i semafori, che verrebbero collegati a dei sensori che segnalerebbero in tempo reale eventuali spostamenti del terreno nella zona **frana**. Mi è stato detto che la riapertura dovrebbe avvenire entro la prima decade di maggio».

**Allora, tra una quindicina di giorni, come viaggeranno i veicoli all' altezza della **frana** di Metato?**

«A senso unico alternato per una trentina di metri», Una riapertura che arriva dopo due anni di chiusura della strada. Non sembrano un po' troppi?

«Potrei dire di sì, ma visto come vanno le cose in questo Paese, potrei anche dire che siamo dentro i tempi».

**I lavori riguardanti la **frana** di Metato da chi sono stati finanziati?**

«Dalla Regione e dalla Protezione Civile. Finora la spesa per quella **frana** è stata attorno a 1, 1 milioni, arrivati in due tranches.

La prima di circa 400mila, la seconda intorno ai 700mila euro».

**Ma ci sono ancora da fare notevoli interventi di ripristino?**

«Sì, tra questi manca anche la realizzazione di un nuovo ponte, in quanto quello vecchio è stato fortemente danneggiato dalla **frana** di Metato. La spesa prevista è stimata in circa 600mila euro».

**Salvi: «La Sp137 riaprirà tra un paio di settimane»**  
Lo annuncia il sindaco, per la frana di Metato è chiusa da due anni Nel tratto dello smottamento, 30 metri, si procederà a senso unico alternato

**VERGHERETO di Gilberto Mosconi**  
Entro una quindicina di giorni sarà finalmente riaperta al transito la provinciale SP137 (ex Tiberina 3Bis) nel tratto Bagno di Romagna-Verghereto. Chiuso dal 13 maggio 2019 causa una mastodontica frana precipitata giù da un canalone della località di campagna di Metato di Verghereto nord che aveva invaso la carreggiata e anche un ponte. All' inizio, nel maggio 2019, la sua riapertura era prevista entro alcuni mesi.

**Sindaco di Verghereto, Enrico Salvi qualche mese fa lei aveva pronosticato la riapertura della SP137 entro la fine di aprile, può confermarlo o ci sono altri rinvii in vista?**  
«I lavori per questa prima fase sono finiti. Ora si sta valutando se installare o meno i semafori, che verrebbero collegati a dei sensori che segnalerebbero in tempo reale eventuali spostamenti del terreno nella zona frana. Mi è stato detto che la riapertura dovrebbe avvenire entro la prima decade di maggio».

**Allora, tra una quindicina di giorni, come viaggeranno i veicoli all' altezza della frana di Metato?**  
«A senso unico alternato per una trentina di metri», Una riapertura che arriva dopo due anni di chiusura della strada. Non sembrano un po' troppi?

**«Potrei dire di sì, ma visto come vanno le cose in questo Paese, potrei anche dire che siamo dentro i tempi».**

**I lavori riguardanti la frana di Metato da chi sono stati finanziati?**  
«Dalla Regione e dalla Protezione Civile. Finora la spesa per quella frana è stata attorno a 1, 1 milioni, arrivati in due tranches. La prima di circa 400mila, la seconda intorno ai 700mila euro».

**Ma ci sono ancora da fare notevoli interventi di ripristino?**  
«Sì, tra questi manca anche la realizzazione di un nuovo ponte, in quanto quello vecchio è stato fortemente danneggiato dalla frana di Metato. La spesa prevista è stimata in circa 600mila euro».

**Due cercatori di funghi si perdono sul Fumaiolo per la nebbia Ritrovati in un'ora**  
E' finita bene ieri per due cercatori di funghi che, causa la nebbia, sul Fumaiolo avevano perso l'orientamento e non riuscivano più a tornare alla Radice di Alfano. Nel giro di un'ora ritrovati dal Soccorso Alpino e dai carabinieri.

**Accordo tra il cda e i sindacati Domani la parola ai lavoratori**  
Farme Sant'Agnesa, contratto integrativo

**Per il nuovo centro sportivo scelti quattro progetti**  
Il 18 giugno sarà definito quello vincente. Dubbi sulla piscina, coperta o scoperta

**La spesa «E' stata di 1,1 milioni Dovrà essere realizzato anche un nuovo ponte, costo 600mila euro»**

### Acqua Ambiente Fiumi

---

#### **Allora per quest' anno non se ne parla di riaprire il tratto di Metato a due corsie?**

«Difficile dirlo. Per i finanziamenti è stato coinvolto anche il Ministero delle Infrastrutture, ci sono stati anche un paio di incontri col responsabile tecnico e il consigliere regionale Massimo Bulbi. Penso che il tratto di Metato potrà essere percorribile su tutta la carreggiata, vale a dire su due corsie, durante il 2022».

Inoltre modifiche alla circolazione per la manutenzione del viadotto Fornello II in E45. Da domani sarà istituita la chiusura al transito, in direzione nord con contestuale attivazione del senso unico alternato in direzione sud. Sempre da domani sarà chiuso al traffico, per chi viaggia in direzione Ravenna, lo svincolo in uscita di Verghereto.

## Acqua Ambiente Fiumi

Valmarecchia

# Perticara isolata dalla frana: strada chiusa

Una **frana** paurosa, con fessure larghissime e la strada per Perticara interrotta al traffico. L' sos è arrivato dai carabinieri della Forestale: l' assessore ai Lavori Pubblici di Novafeltria Fabio Pandolfi si è trovato di fronte ad uno «spettacolo» peggiore di quello immaginato. Il tratto che conduce all' abitato di Perticara, tra la Provinciale e la strada comunale all' altezza del bivio per la E45 e quello per il monte Aquilone, presenta «fessure tra i 5 e i 10 cm, e 80 cm di profondità.

- spiega l' assessore Pandolfi - Abbiamo dovuto fermare i ciclisti, per evitare che si facessero male». Dopo un sopralluogo dei carabinieri e dei tecnici comunali, è stata **allertata** Hera. Lo smottamento potrebbe essere causato da una grave perdita della condotta principale dell' acquedotto. Hera è intervenuta per una prima sistemazione del tratto, martedì pomeriggio l' assessore ai Lavori Pubblici insieme a tecnici della Protezione Civile di Rimini ha effettuato un ulteriore sopralluogo. Attualmente la viabilità da e verso il centro di Perticara è interrotta nell' arteria principale, si entra e si esce solo dal «basso». La viabilità potrebbe riaprire a senso unico alternato con semaforo. «Ma solo nel caso ci fossero le condizioni di sicurezza» mette le mani avanti Pandolfi.

m.c.

MERCOLEDÌ - 28 APRILE 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 19

### Santarcangelo

e Valmarecchia

#### Ricatta l'ex amante per aiutare il marito

La coppia aveva cercato di estorcergli 20mila euro con la minaccia di dire tutto alla moglie: condannati a due anni di carcere

**Una scemata di gelosia, minaccia di raccontare tutto a sua moglie. Almeno che non gli dia subito 20mila euro. Quell' uomo non sta scherzando, e il filippino si rende conto che purtroppo anche la sua ex amante c'è dentro fino al collo.**

**Questa gli spiega che hanno bisogno di soldi perché l'azienda del marito è in gravi difficoltà, e se all'inizio le supplica con le lacrime, poi passa anche lei alle cattive: «O paghi o diciamo tutto a tua moglie», il poveraccio è disperato, spera di convincerla a lasciarlo perdere, ma i due sono decisi ad avere quel soldi. Lui però non è disposto a farsi ricattare, e decide di andare dritto dai carabinieri di Novafeltria per raccontare l'intero faccenda. Gli investigatori, coordinati dal sostituto procuratore Davide Ercolelli, cominciano a indagare, mentre la vittima gira loro le telefonate della coppia che registra ogni volta. In seguito si sono incontrati, e vengono denunciati per tentata estorsione, con il divieto di avvicinarsi alla loro vittima, l'ex moglie, e il risarcimento.**

**La vittima si era recata ai carabinieri di Novafeltria che li hanno denunciati entrambi.**

**San Leo**

#### Dopo cinque mesi di stop ripartono le visite alla Fortezza

**San Leo si prepara ad accogliere i primi turisti a visitare la Fortezza. Grazie al ritorno in zona gialla, dopo il lungo stop forzato imputi ai luoghi della cultura stanno finalmente riaprendo, e la Fortezza di San Leo non farà eccezione. Sarà una risposta all'ingressi della sicurezza. Già dallo scorso anno sono stati installati appositi tornelli dotati anche di una termocamera per rilevare la temperatura corporea dei visitatori, prima del loro ingresso alla Fortezza. Tutti gli ambienti saranno oggetto di costante sanificazione e pulizia, è prevista anche la fornitura ai visitatori di mascherine e di guanti monouso. Sarà ripreso anche il bookshop all'interno della Fortezza e sarà attivo il servizio navetta. Gli ingressi restano contingentati, ed è vivamente consigliato acquistare il biglietto prima, diversamente la modalità d'acquisto può avvenire on line sul sito Ticketone (www.ticketone.it/fortezza-san-leo), nelle giornate di sabato e domenica sarà possibile prendere tramite l'ufficio lot di San Leo telefonando al 0541 520267, inviando una mail a info@sanleo2000.it o ancora tramite WhatsApp (il numero 339.5457576). La prima visita è alle 10,30 del mattino, l'ultima corre alle 18. Devono le agevolazioni e gli sconti previsti. Info su www.san-leo.it.**

**Novi lavori nel parco di Santarcangelo**

#### Cappuccini a prova di vandali

**ciò che spesso in passato. Il Comune invece realizza gli altri piccoli lavori di manutenzione nel parco. «In questi giorni», annuncia il vice sindaco di Santarcangelo, Pierluigi Fusi - verrà rifatto anche la scenografia dello stagno, che sarà realizzata in plastica riciclata. I lavori avranno nella prossima settimana, mentre Romagna acque partirà col cantiere più avanti. Inoltre il Comune sta pensando a come sistemare il fabbricato vicino alla "bosca" del parco, che un tempo venne utilizzato come magazzino per altri usi.**

**Domenica** il parlere del parco anche nel consiglio comunale di Santarcangelo. Gabriele Bianchi, consigliere della Lega, ha presentato un'interrogazione per chiedere la messa in sicurezza dello stagno. Sul parco era intervenuto qualche giorno fa anche il capogruppo della Lega Marco Fiori, chiedendo maggiori cure nell'area.

**Novi lavori per il parco Cappuccini a Santarcangelo.** Dopo gli interventi conclusi l'anno scorso per i nuovi anelli nel "pavimento verde" della città, i prossimi riguarderanno la manutenzione del sentiero idrico vicino al convento. L'intervento sarà a cura di Romagna acque, che provvederà l'installazione e l'installazione del sistema, con una recinzione coperta da pannelli per evitare che venga di nuovo installato come un

**Valmarecchia**

#### Perticara isolata dalla frana: strada chiusa

**Una frana paurosa, con fessure larghissime e la strada per Perticara interrotta al traffico. L' sos è arrivato dai carabinieri della Forestale: l' assessore ai Lavori Pubblici di Novafeltria Fabio Pandolfi si è trovato di fronte ad uno «spettacolo» peggiore di quello immaginato. Il tratto che conduce all' abitato di Perticara, tra la Provinciale e la strada comunale all' altezza del bivio per la E45 e quello per il monte Aquilone, presenta «fessure tra i 5 e i 10 cm, e 80 cm di profondità.», spiega l' assessore Pandolfi - Abbiamo dovuto fermare i ciclisti, per evitare che si facessero male». Dopo un sopralluogo dei carabinieri e dei tecnici comunali, è stata allertata Hera. Lo smottamento potrebbe essere causato da una grave perdita della condotta principale dell' acquedotto. Hera è intervenuta per una prima sistemazione del tratto, martedì pomeriggio l' assessore ai Lavori Pubblici insieme a tecnici della Protezione Civile di Rimini ha effettuato un ulteriore sopralluogo. Attualmente la viabilità da e verso il centro di Perticara è interrotta nell' arteria principale, si entra e si esce solo dal «basso». La viabilità potrebbe riaprire a senso unico alternato con semaforo. «Ma solo nel caso ci fossero le condizioni di sicurezza» mette le mani avanti Pandolfi.**

**m.c.**

# Partono oggi i lavori sul ponte Albergone sul Fiume Lamone lungo la San Vitale

*L'intervento, di durata prevista pari a dieci giorni, prevede la posa di giunti stradali*

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Per saperne di più, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, accedi alla Cookie Policy. Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti all' utilizzo dei cookie.

*lbolognesi*



The screenshot shows the website interface with the article title and a photograph of a road. The article text is as follows:

**L'intervento, di durata prevista pari a dieci giorni, prevede la posa di giunti stradali**

Nella giornata di oggi, martedì 27 aprile 2021, avranno avvio, nei territori del Comune di Bagnacavallo e del Comune di Russi, i lavori di posa in opera di giunti stradali sul Ponte Albergone.

Con tale intervento, finanziato con contributo della Regione Emilia Romagna, la Provincia di Ravenna intende procedere alla posa in opera di giunti di dilatazione in corrispondenza di due rilevanti opere d'arte poste al servizio della rete stradale di propria competenza una delle quali è il Ponte Albergone.

I lavori presso il Ponte Albergone della durata temporale prevista pari a dieci giorni, saranno prevalentemente svolti in soggiacenza di traffico mediante la istituzione di un regime di circolazione a senso unico alternato regolato da impianto semaforico.

L'Impresa appaltatrice avrà cura di porre in atto tutti gli apprestamenti e le misure

On the right side of the screenshot, there is a sidebar with a 'Ultime notizie' section containing three news items:

- Partono oggi i lavori sul ponte Albergone sul Fiume Lamone lungo la San Vitale** (27 Aprile 2021)
- Covid. 90 nuovi casi oggi nel Ravennate, 936 con 12.645 tamponi in regione** (26 Aprile 2021)
- Sgominata a Ravenna una banda di ladri di biciclette** (26 Aprile 2021)

Below these items is a 'Sgominata a Ravenna una banda di ladri di biciclette' section with the text: 'A Ravenna riaprono anche musei e monumenti comunali e statali: il calendario delle riaperture' (26 Aprile 2021).

At the bottom right, there is a 'Newsletter' section with the text: 'Iscriviti alla Newsletter per essere sempre informato!' and an email input field with an 'Iscriviti' button.

## 'Vietati navigazione e turbosoffianti per la pesca delle vongole nei fiumi Lamone e Reno'

Alvaro Ancisi rivendica la decisione di Arpae come un 'successo di Lista per Ravenna'. Il capogruppo Alvaro Ancisi rivendica come un 'successo di Lista per Ravenna' la decisione di Arpae di vietare **navigazione** e turbosoffianti per la pesca delle vongole nei **fiumi** Lamone e **Reno**. 'Sabato 27 marzo 2020 - scrive Ancisi in una nota - Lista per Ravenna aveva pubblicizzato la propria istanza al Comandante della Capitaneria di Porto di Ravenna avverso gli 'allevamenti di molluschi nelle foci dei **fiumi** Lamone e **Reno**', avendo raccolto la seguente apprensione: 'Si è sparsa la voce che la Regione Emilia-Romagna ha autorizzato cooperative comacchiesi a pescare le vongole sui **fiumi** Lamone e **Reno** in territorio ravennate. Sono stati visti provare in acqua i cosiddetti turbosoffianti che distruggono tutto'. Effettuati accertamenti, avevamo purtroppo constatato come fossero in stato avanzato di rilascio, da parte dell'**Agenzia Regionale** per l' Ambiente (ARPAE-SAC) di Ravenna, due concessioni per 'occupazione spazio **acqueo** con boe per molluschicoltura' nel **Fiume Reno** e nel fiume Lamone ad altrettante cooperative di Comacchio. Avevamo affermato come tale attività, essendo sottoposta al distanziamento

di dieci **metri** da riva, per rispetto dei capanni da pesca ricreativi esistenti, collocandosi perciò nella zona centrale degli alvei **fluviali** ad alcuni **metri** di profondità, necessiti di barche di quinta categoria dotate di turbosoffiante (idrorasca) vietato. Dicemmo inoltre come non potesse essere tollerata la **navigazione** nelle suddette aree **fluviali** essendo esplicitamente vietata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 342 del 31 marzo 2015. Era stata Lista per Ravenna a lanciare il primo allarme il 23 gennaio con un' interrogazione al sindaco intitolata 'Allevamento delle vongole in **fiumi** ravennati concessi ad una cooperativa di Comacchio', ritornando con un comunicato sull' argomento il 27 febbraio per giudicare 'Fuori legge la pesca delle vongole alla foce del **Reno**' e 'Riprovevole il via libera del Comune', decidendo infine di rivolgersi alla Capitaneria quando le cose si sono effettivamente dimostrate come sopra riportato'. La decisione di Arpae 'Dalla documentazione ricevuta in risposta dall' ente marittimo, risulta ora, da un lato, che le aree richieste in concessione, benché a ridosso delle foci del Lamone e del **Reno**, sono fuori del demanio marittimo, di competenza perciò della Regione e non della Capitaneria; ma dall' altro che ARPAE, a seguito della conferenza dei **servizi** telematica sincrona del 29 marzo 2021, ha disposto gli atti di diniego delle autorizzazioni richieste 'alla **navigazione** e



The screenshot shows the article page on Ravenna24Ore.it. The title is "Vietati navigazione e turbosoffianti per la pesca delle vongole nei fiumi Lamone e Reno". The article text is partially visible, matching the main text on the left. There is a photo of Alvaro Ancisi speaking at a microphone. On the right side of the screenshot, there are several news snippets: "Da diversi giorni non dava notizie, 43enne trovato morto in casa dai Carabinieri", "Tomba di Dante e Basilica di San Vitale riprodotte con i Lego: al via...", "Vaccinazioni Covid. In Emilia-Romagna superata ieri quota 100mila prenotazioni per i 65-69enni", "L'assessore Corsini: 'Riapertura stabilimenti balneari con regole certe, la Regione è pronta'", and "È arrivato il nuovo Weekly!". At the bottom right, there is a newsletter sign-up form with the text "Iscriviti alla Newsletter per essere sempre informato!" and a "Iscriviti" button.

detenzione dello strumento cosiddetto idrorasca'. Il contrario di quanto aveva invece ammesso con la Conferenza dei **servizi** conclusiva della prima richiesta di concessione sul fiume **Reno** alla cooperativa omonima, evidentemente abortita poco prima di nascere, dopo che Lista per Ravenna la fece venire allo scoperto. Abbiamo in mano le prove. Ciò solleva di molto dalle preoccupazioni maggiori, limitando fortemente lo sfruttamento della concessione ai fini ipotizzati. Il divieto di **navigazione** e di uso di idrorasca adibita all' allevamento fa infatti sì che la pesca al centro del fiume possa essere svolta solo con l' uso di autorespiratori munito di un' autorizzazione abilitativa non richiesta all' atto dell' istruttoria. Molta attenzione dovrà comunque porsi ad immergersi nelle **acque fluviali**, col pericolo generico delle correnti variabili e con il possibile scorrimento di materiali residui pericolosi. Mettiamo infine le mani avanti per avvisare che nelle suddette **acque fluviali** l' allevamento di una specie alloctona come la vongola filippina è vietato dal decreto del ministero dell' Ambiente 2 aprile 2020. I cittadini che vivono o frequentano quei posti hanno occhi per vedere e voce per dirlo a Lista per Ravenna'.

## Delta del Po nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, dal ministero 55 milioni. Corsini: "Meritato riconoscimento"

Tra i grandi attrattori turistici che guideranno la ripartenza del Paese c'è anche il Delta del Po. L'area di 66mila ettari, già Patrimonio mondiale dell'umanità e riserva della Biosfera MaB Unesco, si prepara infatti a ricevere 55 milioni di euro di risorse che fanno parte dei 6 miliardi del Piano nazionale di ripresa e resilienza previsti per il rilancio della cultura e del turismo nazionali. Il progetto del Delta del Po, che interessa le Regioni Emilia-Romagna, destinataria di 30 milioni di euro e Veneto, a cui andranno 25 milioni, prevede entro il 2025 la realizzazione di una serie di interventi che andranno a potenziare le opportunità e le attrattività offerte da questo grande mosaico di biodiversità. Con l'obiettivo di attrarre una sempre più ampia platea di visitatori nazionali e **internazionali** amanti del turismo lento, sostenibile e autentico. Tra le linee di azioni previste ci sono lo sviluppo dell'intermodalità ciclabile per il collegamento turistico e di fruizione culturale e ambientale, lo sviluppo dei cammini e delle ciclovie in collegamento con il sistema museale e la rete **fluviale** e il potenziamento dei percorsi turistico-naturalistici-escursionistici e del sistema di visita e di accoglienza dell'area del Delta del Po - Riserva di Biosfera Mab Unesco. 'Un

riconoscimento significativo per un progetto che qualifica uno dei tesori naturalistici più importanti al mondo- spiega l'assessore **regionale** al Turismo, Andrea Corsini - su un'area unica del nostro Paese. Un luogo dal potenziale straordinario che il Ministero ha giustamente inserito tra i 14 interventi strategici al centro del piano nazionale di ripresa e resilienza'. 'Con queste risorse- continua l'assessore- possiamo continuare a salvaguardare e proteggere il nostro patrimonio culturale e paesaggistico e anche a far nascere nuove occasioni di studio e ricerca, come con il nuovo polo culturale integrato di Comacchio a cui sono destinati 5 milioni di euro. Un nuovo impulso che punta verso un turismo sostenibile e consapevole, guardando al prossimo futuro, quando finalmente potremo lasciarci alle spalle il difficile periodo legato all'**emergenza** Covid. L'Emilia-Romagna sarà così pronta ad aprire e a far conoscere ai visitatori di tutto il mondo, uno spazio di rara bellezza. A piedi, in bici, a cavallo e in barca sarà ancora più semplice scoprire lo straordinario patrimonio di biodiversità che solo il Parco del Delta del Po sa offrire'. 30 milioni all'area del Delta del Po Emilia-Romagna Per quanto riguarda la



The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there is a navigation bar with 'Menu', 'Comuni', 'Network', 'Rubriche', and 'Cerca'. The main header features the 'press,commtech' logo and the website name 'Ravennanotizie.it'. The article title is 'Delta del Po nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, dal ministero 55 milioni. Corsini: "Meritato riconoscimento"'. Below the title is a sub-header 'delta del po ravenna' and a large image of the Delta del Po wetlands. The article text is partially visible, starting with 'Tra i grandi attrattori turistici...'. On the right side, there are sections for 'PIÙ POPOLARI' (vaccinazioni), 'Ordini dei Medici Emilia Romagna: "La questione vaccinale non legittima una neripinca"', and 'METEO' (Nuvole sulla provincia di Ravenna oggi, martedì 27 aprile previsioni).

mobilità ciclabile e intermodale , tra le azioni previste ci sono il potenziamento dell' Anello del Sale di Cervia (Ra) e i lavori allo stralcio dei Lidi Nord (Porto Corsini, Marina Romea, Casalborgsetti nord) del Parco Marittimo (Ra). Per lo sviluppo dei percorsi natura , dei siti naturalistici e del sistema di visita e accoglienza figurano anche interventi alle stazioni ravennati del Parco del Delta del Po, la realizzazione di collegamenti naturalistici sul territorio di Argenta e la valorizzazione del parco naturale di Cervia. Infine, per lo sviluppo di cammini , siti Unesco e strutture museali è previsto, tra gli altri, il recupero del Castello di Mesola e la creazione di un nuovo polo culturale integrato che darà vita anche al museo della nave romana di Comacchio (Fe). Parchi, il Piano nazionale di ripresa e resilienza premia il Parco del Delta del Po con 55 milioni di euro. Lori: 'Un riconoscimento importante da parte del Consiglio dei ministri. Grazie al ministro Franceschini per l' impegno e l' attenzione' L' area protetta è stata individuata tra i 14 progetti strategici inseriti nel Piano per i grandi attrattori culturali Bologna - 'Un riconoscimento importante da parte del Consiglio dei ministri al Parco del Delta del Po, che insieme all' area Mab Unesco, è cruciale per la promozione dell' intera asta del Grande Fiume. Un grazie in particolare al ministro Franceschini per l' impegno e l' attenzione rivolta a questa area di così straordinario pregio naturalistico'. Così l' assessora regionale alla Montagna, parchi e forestazione Barbara Lori commenta lo stanziamento di 55 milioni di euro a favore del Parco del Delta del Po , tra i 14 progetti strategici inseriti dal Governo nel Piano per i grandi attrattori culturali , nell' ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza . 'La valorizzazione dei parchi, custodi della biodiversità e scrigni culturali oltre che ambientali - aggiunge Lori - trova pieno sostegno anche nelle iniziative della Regione, fortemente impegnata per la promozione di aree strategiche come questa, che possono diventare anche uno strumento fondamentale di valorizzazione del territorio'.

*Redazione*

## Vietati navigazione e turbo soffianti per la pesca delle vongole nei fiumi Lamone e Reno

Sabato 27 marzo 2020 Lista per Ravenna aveva pubblicizzato la propria istanza al Comandante della Capitaneria di Porto di Ravenna avverso gli 'allevamenti di molluschi nelle foci dei fiumi Lamone e Reno', avendo raccolto la seguente apprensione: 'Si è sparsa la voce che la Regione Emilia-Romagna ha autorizzato cooperative comacchiesi a pescare le vongole sui fiumi Lamone e Reno in territorio ravennate. Sono stati visti provare in acqua i cosiddetti turbosoffianti che distruggono tutto'. Effettuati accertamenti, avevamo purtroppo constatato come fossero in stato avanzato di rilascio, da parte dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPAE-SAC) di Ravenna, due concessioni per 'occupazione spazio acqueo con boe per molluschicoltura' nel Fiume Reno e nel fiume Lamone ad altrettante cooperative di Comacchio. Avevamo affermato come tale attività, essendo sottoposta al distanziamento di dieci metri da riva, per rispetto dei capanni da pesca ricreativi esistenti, collocandosi perciò nella zona centrale degli alvei fluviali ad alcuni metri di profondità, necessiti di barche di quinta categoria dotate di turbosoffiante (idrorasca) vietato. Dicemmo inoltre come non potesse essere tollerata la navigazione nelle suddette aree fluviali essendo esplicitamente vietata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 342 del 31 marzo 2015. Era stata Lista per Ravenna a lanciare il primo allarme il 23 gennaio con un'interrogazione al sindaco intitolata 'Allevamento delle vongole in fiumi ravennati concessi ad una cooperativa di Comacchio', ritornando con un comunicato sull'argomento il 27 febbraio per giudicare 'Fuori legge la pesca delle vongole alla foce del Reno' e 'Riprovevole il via libera del Comune', decidendo infine di rivolgersi alla Capitaneria quando le cose si sono effettivamente dimostrate come sopra riportato. LA DECISIONE DI ARPAE Dalla documentazione ricevuta in risposta dall'ente marittimo, risulta ora, da un lato, che le aree richieste in concessione, benché a ridosso delle foci del Lamone e del Reno, sono fuori del demanio marittimo, di competenza perciò della Regione e non della Capitaneria; ma dall'altro che ARPAE, a seguito della conferenza dei servizi telematica sincrona del 29 marzo 2021, ha disposto gli atti di diniego delle autorizzazioni richieste 'alla navigazione e detenzione dello strumento cosiddetto idrorasca'. Il contrario di quanto aveva invece ammesso con la Conferenza dei servizi conclusiva della prima richiesta di concessione sul fiume Reno alla cooperativa omonima, evidentemente abortita poco prima di nascere, dopo che Lista per Ravenna la fece venire allo scoperto.



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there is a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, and SPORT. Below this is a banner for 'Aser Onoranze Funebrì Azienda a Controllo Pubblico'. The main article is titled 'Vietati navigazione e turbo soffianti per la pesca delle vongole nei fiumi Lamone e Reno' and includes a sub-headline 'Da Gallinini - 27 Aprile 2021'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right of the article, there is a 'HOT NEWS' section with several small thumbnail images and headlines, such as 'Tragedia: 43enne morto in casa da giorni, al suo fianco la...' and 'Studenti dello Scientifico nei nuovi laboratori di Medicina per verificare se...'. At the bottom right, there is an advertisement for 'PERCHÉ SAMUELE SORRIDE?' featuring a person's face.

Abbiamo in mano le prove. Ciò solleva di molto dalle preoccupazioni maggiori, limitando fortemente lo sfruttamento della concessione ai fini ipotizzati. Il divieto di **navigazione** e di uso di idrorasca adibita all'allevamento fa infatti sì che la pesca al centro del fiume possa essere svolta solo con l'uso di autorespiratori munito di un'autorizzazione abilitativa non richiesta all'atto dell'istruttoria. Molta attenzione dovrà comunque porsi ad immergersi nelle **acque fluviali**, col pericolo generico delle correnti variabili e con il possibile scorrimento di materiali residui pericolosi. Mettiamo infine le mani avanti per avvisare che nelle suddette **acque fluviali** l'allevamento di una specie alloctona come la vongola filippina è vietato dal decreto del ministero dell'Ambiente 2 aprile 2020. I cittadini che vivono o frequentano quei posti hanno occhi per vedere e voce per dirlo a Lista per Ravenna.





### Il 4 maggio arrivano le nuove porte vinciane

L'intervento, del valore di 950mila euro, durerà per tutto il mese prossimo, quando poi sarà riaperta la navigazione nel porto canale

Entrano nel clou i lavori di ammodernamento delle porte vinciane del porto canale di Cervia che richiederanno modifiche alla viabilità in alcune giornate già messe in calendario. Venerdì mattina sono previsti interventi di manutenzione ordinaria al ponte mobile, mentre nelle giornate di martedì 4 e mercoledì 5 maggio saranno poste in opera le nuove porte vinciane dopo il loro arrivo in città con un trasporto eccezionale. Durante queste due giornate, per consentire le attività di posa, sarà necessaria l'interruzione della circolazione su via Nazario Sauro nel tratto compreso tra il ponte mobile e via Gervasi. Giovedì 6 maggio seguiranno altre attività accessorie al montaggio anche nell'area di cantiere presente nel Piazzale dei Salinari; durante questa giornata non si potrà allestire il mercato del settore alimentare in quell'area, che verrà liberata per il successivo mercato del 13 maggio, ma sarà riaperto eccezionalmente in viale Roma nel tratto compreso tra Circonvallazione Sacchetti e viale Voltorno. Nelle giornate di giovedì 27 e venerdì 28 maggio, è previsto poi lo smontaggio dei panconi di sbarramento. Anche per questa attività sarà necessario interrompere il traffico, questa volta su via Parini, nel tratto compreso tra il ponte mobile e via Oriani. La riapertura del porto canale alla navigazione è prevista per fine maggio.

Il periodo invernale, infatti, è caratterizzato da forti mareggiate che possono costituire pericolo per la pubblica incolumità, dovuto anche a esondazione del porto canale e conseguenti allagamenti del territorio. La principale difesa da questo tipo di allagamenti è costituita da una struttura complessa, comunemente chiamata 'Porte vinciane', costruita nel 1997 e collaudata nell'anno 2002, strutturalmente connessa al ponte San Michele.

Una struttura di difesa costituita da più componenti come opere elettriche, idrauliche, opere meccaniche, opere elettromeccaniche, impianto di telecontrollo nonché da più parti funzionali tra loro connesse: ante di chiusura porto, sistema di bypass acque, quadri elettrici di comando e controllo, panconi di sbarramento. Tuttavia, l'intervento di ammodernamento e la sostituzione delle parti maggiormente deteriorate è ormai da considerarsi indispensabile poiché è sempre più frequentemente

.. 20 MERCOLEDÌ - 28 APRILE 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

Cervia

### Il 4 maggio arrivano le nuove porte vinciane

L'intervento, del valore di 950mila euro, durerà per tutto il mese prossimo, quando poi sarà riaperta la navigazione nel porto canale

La porta vinciana del porto canale di Cervia

**LETTRE**  
Il 6 maggio poi seguiranno attività nel cantiere in Piazzale dei Salinari

**Piccoli Annunci**  
Per pubblicità gli annunci economici in Il Resto del Carlino, in Italia e in Europa. Spazio

**Continua la promozione ogni 2 anni pagati 2 in omaggio**  
Valido per tutte le strutture

**2** **IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A. CENTRALISMO, ampio campo motorinale e grande bagno. Insieme con viale e doccia. Contato a tempo ordinato. Completamente arredato. Certificazione energetica in classe di efficienza. € 130.000. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

A.A.A.A. MEDICINA in eleganza. Piccola poltrona in ottone. Pitti, arredo, arredi. Intonacatura con stucco. Intonaco a sbiancato, cornice di legno innoxiabile. Ampio zona giorno con ampio balcone e accesso alla terrazza. d'impaginato, ampio campo motorinale e grande bagno. Insieme con viale e doccia. Contato a tempo ordinato. Completamente arredato. Certificazione energetica in classe di efficienza. € 130.000. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

A.A.A.A. MONTELUPO più di 20 anni dal Golf Club, a dal campo attrezzato. Vendita. Insieme alla di mq. 420 costruita nel 1995 con terreno di 20.000 mq. di parco a con piscina coperta. Euro 240.000. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

A.A.A.A. SANTO STEFANO (vic. San Felice) in vendita. Insieme alla di mq. 900 venduto appartamento al piano terra di mq. 72 che ha un caso e un giardino esclusivo di mq. 60 (terreno boscato)

A.A.A.A. MURRI (zona verde) di mq. 300 nel centro storico. In ottime condizioni. Con ingresso indipendente a piano terra ed un esclusivo. Terzo con collazione, area con giardino, ripreso, d'altissima. Certificazione energetica E. Euro 180.000. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

A.A.A.A. CERCIGNANO per nuova classe appartamento da acquistare a Bologna dal 80 al 100 mq. di zona San Giacomo e Monti. Insieme alla di mq. 100. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

A.A.A.A. COPPIA (vic. di Bologna) budget 200.000 e pagamento rapido. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

A.A.A.A. FAMIGLIA NOBILITARI (vic. di Bologna) in vendita. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

A.A.A.A. MURRI (zona verde) di mq. 300 nel centro storico. In ottime condizioni. Con ingresso indipendente a piano terra ed un esclusivo. Terzo con collazione, area con giardino, ripreso, d'altissima. Certificazione energetica E. Euro 180.000. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

A.A.A.A. COPPIA (vic. di Bologna) budget 200.000 e pagamento rapido. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**12** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**13** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**14** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**15** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**16** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**17** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**18** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**19** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**20** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**21** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**22** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**23** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**24** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**25** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**26** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**27** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**28** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**29** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**30** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**31** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**32** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**33** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**34** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**35** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**36** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**37** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**38** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**39** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**40** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**41** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**42** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**43** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**44** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**45** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**46** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**47** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**48** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**49** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**50** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**51** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**52** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**53** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**54** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**55** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**56** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**57** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**58** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**59** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**60** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**61** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**62** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**63** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**64** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**65** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**66** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**67** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**68** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**69** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**70** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**71** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**72** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**73** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**74** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**75** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**76** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**77** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**78** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**79** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**80** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**81** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**82** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**83** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**84** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**85** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**86** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**87** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**88** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**89** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**90** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**91** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**92** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**93** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**94** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**95** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**96** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**97** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**98** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**99** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

**100** **MURRI**  
Bologna. Insieme alla di mq. 150 nel centro storico. In ottime condizioni. Con giardino privato e grande campo motorinale. CO 05/1331414 www.cio-immobiliare.it

<-- Segue

### Acqua Ambiente Fiumi

---

si stanno manifestando disfunzioni e mal funzionamenti della struttura, dovute alla vetustà dell' impianto.  
Ilaria Bedeschi.

### Dal 3 maggio nuovi lavori in via Cento

LUGO Ultimati i lavori per la posa della nuova rete idrica in via Cento, a Lugo, gli interventi in questa strada proseguono sulla condotta fognaria. I lavori, così come i precedenti, verranno eseguiti in diversi stralci per creare minor disagio possibile ai residenti e alla viabilità. La prima fase inizierà lunedì 3 maggio, durerà circa un mese e interesserà il tratto di via Cento tra via Circondario Ponente e vicolo Trisoli compreso.

L' accantieramento della zona inizierà il 3 maggio alle 8.30 circa per consentire l' accesso alla scuola Garibaldi. Il tratto di via Cento tra via Circondario Ponente e vicolo Trisoli sarà quindi chiuso al traffico, eccetto pedoni (i residenti non potranno utilizzare eventuali passi carrai presenti nel tratto di via interessata dai lavori). Inoltre, sarà in vigore, solo in questo caso a partire dal 28 aprile, il divieto di sosta con rimozione coatta in entrambi i lati della via.

**28** / MERCOLEDÌ 28 APRILE 2021

**LUGO**

**TIMIDI SEGNALE DI RISVEGLIO DEL SETTORE**

### Viaggi, qualcosa si muove

#### «Ma fatturato calato del 90%»

La gente inizia a sondare il terreno nelle agenzie, preferendo località non distanti dall'Italia: in particolare Canarie, Baleari e Grecia e le crociere

**LUGO**  
**ALESSANDRO CASALI**  
Sarà l'arrivo dell'estate, sarà la lenta diminuzione dei contagi, sarà l'ancora più lento ritorno alla normalità, ma anche i lupi si stanno insinuando a pianificare le mosse. Chi lo fa? Per i liberi del mondo di crisi, ma qualcuno invece, anche se sembra paradossale, potrà permettersi qualche giornata in più, proprio perché i soldi risparmiati in un anno di rinvio glielo permettono. E che la voglia di girare, distarsi e farsi coccolare sia tanta lo dimostra il fatto che delle ultime pagine dei depliant dei suggerimenti sono intinte le offerte dei viaggiatori.

**Sierca vicino**  
«Qualcosa si muove» - risponde Laura Ferretti del Deka Viaggi di Sant'Agata sul Santeramo - «In prevalenza si cerca qualcosa per non dover superare confini nazionali, un po' per il timore dell'emergenza sanitaria di alcune mete e soprattutto per i periodi di quarantena imposti in certi continenti. Da noi le richieste arrivano prevalentemente dalla fascia giovane, più propensa a volare verso i mari: i genitori delle Canarie delle Baleari, soprattutto il Bona, oppure nelle coste della Grecia». La Ferretti continua dicendo che «i clienti un po' più costanti sono più anziani, preferiscono valutare agli inizi di giugno, sperando nelle offerte delle vacanze. Sperano in una ripresa perché in questo momento anche le agenzie hanno perso anche il 90% del fatturato».

Quanta è la fotografia della situazione attuale, che accomuna un po' tutti gli operatori. «Dall'innescio in zona asiatica c'è stata una infatuazione sui vari itinerari» - spiega Emanuele, titolare dell'agenzia Binetti Viaggi, presente a Lugo e Ferrara - «Il nostro primo viaggio di gruppo, alle isole Tre-

mi, è programmato per l'inizio di giugno e in due giorni abbiamo già almeno tre prenotazioni, sanando il numero minimo. Da settembre in poi valeranno anche le destinazioni estere. La fascia dei pensionati sembra essere quella più interessata a partire, forse anche perché è quella in cui la maggior parte sarà vaccinata».

**Ritorno sulla**  
«Da qualche settimana il telefono squilla un po' di più» - spiega Giorgio Cecchi, titolare dell'agenzia Albergo di viaggi via Baracca a Lugo - «anche se i risultati non sono le prenotazioni vigenti nei vari luoghi di viaggio sono andate in crescita e sono possibili godere fino in fondo di un grosso limite. Le crociere, tuttavia, sembrano essere l'alternativa più sicura».

Per accedere alla nave bisogna presentare il tampone negativo, anche se si è vaccinati o si è appena guariti dal Covid, e non si può entrare a diretto contatto con nessun altro, questo nemmeno nelle escursioni. L'unica classica "limitazione" forse è questa, però deve essere visto come un ulteriore misura di sicurezza per chi è hoste».

**Dal 3 maggio nuovi lavori in via Cento**

**LUGO**  
Ultimati i lavori per la posa della nuova rete idrica in via Cento, a Lugo, gli interventi in questa strada proseguono sulla condotta fognaria. I lavori, così come i precedenti, verranno eseguiti in diversi stralci per creare minor disagio possibile ai residenti e alla viabilità. La prima fase inizierà lunedì 3 maggio, durerà circa un mese e interesserà il tratto di via Cento tra via Circondario Ponente e vicolo Trisoli compreso. L'accantieramento delle opere inizierà il 3 maggio alle 8.30 circa per consentire l'accesso alla scuola Garibaldi. Il tratto di via Cento tra via Circondario Ponente e vicolo Trisoli sarà quindi chiuso al traffico, eccetto pedoni (i residenti non potranno utilizzare eventuali passi carrai presenti nel tratto di via interessata dai lavori). Inoltre, sarà in vigore, solo in questo caso a partire dal 28 aprile, il divieto di sosta con rimozione coatta in entrambi i lati della via.

**Consiglio comunale giovedì alle 20**

**LUGO**  
Giovedì alle 20 è convocato il consiglio comunale di Lugo, che si svolgerà in modalità video-conferenza. All'ordine del giorno: la nuova composizione del giunta comunale, l'approvazione del regolamento per la disciplina del consumo patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercato, l'approvazione del rendiconto della gestione relativa all'anno 2020, l'adeguamento del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2021 e la variazione di bilancio di previsione 2021-2023.

**BCC ROMAGNA OCCIDENTALE**

**Solidi. Uniti.**

Una storia che abbiamo costruito insieme, mettere d'oggi mattina, per consegnarci oggi la solidità che cerchi. Oltre ogni aspettativa.

## Forlì, ok a nuovo Pae. Morgagni: "Giunta Zattini autorizza cava nel mezzo di un sito naturalistico"

(Sesto Potere) - Forlì - 27 aprile 2021 - Nella seduta del consiglio comunale di ieri, respingendo la Giunta del sindaco Zattini ogni richiesta di rinvio o di stralcio, è stato approvato il nuovo Piano delle **attività estrattive**. "Inutilmente cittadini, quartieri e associazioni, e tutti i gruppi consiliari di opposizione, hanno evidenziato le gravi criticità del Piano, a partire da un dimensionamento dei quantitativi di escavazione fuori misura, tenuto conto della crisi del settore dell' edilizia, della Legge regionale contro il **consumo** del **suolo** e della stessa tendenza delle tecniche edificatorie a prediligere sempre più spesso materiali da recupero o alternativi. In questo quadro di fondo di per sé sbagliato, è poi emersa con particolare gravità la previsione di autorizzare l' apertura di una nuova cava nell' area di Magliano lungo il Ronco-Bidente, che pure nelle sue riserve presentate al PAE anche la Provincia di Forlì-Cesena aveva chiesto di stralciare": a scriverlo in una nota è Federico Morgagni, capogruppo di 'Forlì e Co.' . il sindaco Zattini "Come è noto, in tale zona l' **attività** di scavo è stata interrotta dal 1999 e da allora si è assistito ad una forte rinaturalizzazione, tanto da farla classificare come SIC (Sito di Interesse Comunitario), cioè area protetta da norme definite da una specifica direttiva dell' UE proprio in ragione della presenza di un particolare habitat naturale. All' interno dei SIC, che la Regione gestisce direttamente, alcune **attività** sono consentite ma sottoposte a vincoli, mentre altre sono vietate. In particolare, con un' apposita delibera nel 2013, la Regione ha dichiarato incompatibile la presenza nei SIC di aree **estrattive**, concedendo esclusivamente il proseguimento delle **attività** a quelle allora in essere fino ad esaurimento delle rispettive autorizzazioni. Ma non è questo il caso di Magliano; come precisato anche dalla riserva espressa dalla Provincia, nessun sito estrattivo è autorizzato nella zona SIC di Magliano da vent' anni. Perciò l' autorizzazione in oggetto si configurerebbe come apertura ex novo": aggiunge Federico Morgagni. "Vi è poi l' annosa questione della presenza nella medesima area di un impianto di lavorazione dei materiali inerti. Nonostante la Regione abbia esplicitamente chiesto al Comune di Forlì uno spostamento di tale insediamento entro un arco temporale di cinque anni, la Giunta forlivese, con questo PAE, ne ha previsto il funzionamento per almeno altri 9 anni. La cosa è grave perché la permanenza dell' impianto di lavorazione degli inerti impedisce il miglioramento della naturalità; non a caso già nel 2007 un autorevole studio aveva dichiarato l' urgenza di un suo



The image shows a screenshot of the SestoPotere.com website. At the top, there is a navigation menu with categories like 'EMILIA-ROMAGNA', 'NORD ITALIA', 'CENTRO ITALIA', 'POLITICA E CITTÀ', 'SOCIETÀ E CULTURA', 'ECONOMIA E LAVORO', and 'WEB E TELEFONIA'. Below the menu, the article title 'Forlì, ok a nuovo Pae. Morgagni: "Giunta Zattini autorizza cava nel mezzo di un sito naturalistico"' is displayed. Under the title, there is a photo of two men, Federico Morgagni and another man, standing together. Below the photo, there is a short summary of the article and a quote from Morgagni.

Forlì, ok a nuovo Pae. Morgagni: "Giunta Zattini autorizza cava nel mezzo di un sito naturalistico"

By micolonna - 27 Aprile 2021

(Sesto Potere) - Forlì - 27 aprile 2021 - Nella seduta del consiglio comunale di ieri, respingendo la Giunta del sindaco Zattini ogni richiesta di rinvio o di stralcio, è stato approvato il nuovo Piano delle attività estrattive.

"Inutilmente cittadini, quartieri e associazioni, e tutti i gruppi consiliari di opposizione, hanno evidenziato le gravi criticità del Piano, a partire da un dimensionamento dei quantitativi di escavazione fuori misura, tenuto conto della crisi del settore dell' edilizia, della Legge regionale contro il consumo del suolo e della stessa tendenza delle tecniche edificatorie a prediligere sempre più spesso

trasferimento, in quanto elemento di forte disturbo sul piano naturalistico e paesaggistico, preclusivo del mantenimento delle reti ecologiche e della stessa sopravvivenza di alcune specie **tutelate**": continua il capogruppo di 'Forlì e Co.'. In conclusione: ieri la Giunta, con un incredibile atto di autoreferenzialità e cecità politica, ha assunto una decisione che va contro norme e piani sia della Provincia che della Regione, è in contrasto con la priorità di **tutela** e miglioramento **ambientale**, non porta alcun beneficio ai cittadini forlivesi, mette a rischio un importante sito naturalistico, ed espone per di più il Comune a contenziosi di legittimità in caso di ricorsi all' Unione europea. Il tutto senza nemmeno ascoltare le ragioni di quartieri, cittadini e associazioni, che anche ieri hanno protestato sotto il Municipio senza che nessun esponente dell' Amministrazione sentisse nemmeno il bisogno di incontrarli: conclude Federico Morgagni che annuncia a nome del gruppo la volontà "di intraprendere ogni possibile ulteriore iniziativa" per evitare l' attuazione di una decisione che viene ritenuta "sbagliata e dannosa"